



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

ANIC84700A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5651** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 93*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 115** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio comunale è a preminente vocazione turistica e vanta una spiccata apertura alle relazioni, benché l'entroterra sviluppi una dimensione agricola di supporto e realtà imprenditoriali artigianali siano sviluppate nella zona settentrionale. Il territorio offre notevoli risorse per cooperazione e collaborazioni in campo educativo e formativo grazie ad una ricca e variegata realtà associativa (culturale, sociale, sportiva) con cui l'Istituto interagisce in modo proficuo e costante.

Positivo è il contributo dell'Ente locale quale ente promotore di un tavolo di confronto permanente, coordinatore di iniziative condivise fra tutti gli Istituti scolastici (POFT) e riferimento per servizi di trasporto scolastico.

Notevole è la centralità della scuola nella vita e nella percezione della comunità cittadina.

La situazione socio-culturale della popolazione scolastica è eterogenea, tuttavia il livello mediano si attesta attorno all'indice ESCS "MEDIO" e "MEDIO-ALTO". La percentuale di alunni stranieri interna all'Istituto è la seguente: 6,4% per le scuole di Infanzia; 11,6% per le scuole Primarie (13,3% media nazionale); 6,4% per la scuola Secondaria di I grado (11,5% circa media nazionale).

La scuola può vantare anche per le sfide dell'inclusione solide collaborazioni con le agenzie culturali, educative e sociali del territorio, il supporto dell'Ente locale e dei servizi socio-sanitari.

L'Istituto comprensivo conta 1083 alunni con un costante incremento delle iscrizioni nel precedente triennio; comprende 9 plessi di cui 5 scuole di Infanzia (P.zza Saffi, Giardino del sole, San Gaudenzio, Vallone e San Giovanni di Roncitelli), 3 scuole primarie (Pascoli, Aldo Moro e Vallone) ed una scuola secondaria di I grado (G. Fagnani).

La scuola primaria Pascoli e la scuola Fagnani sono ubicate in immobili d'epoca in pieno centro storico cittadino; la scuola primaria Aldo Moro e la scuola di infanzia Il Giardino del sole si trovano nel centro cittadino; nelle zone limitrofe al centro insiste la scuola di infanzia San Gaudenzio; nelle frazioni nel primo entroterra sono collocate la scuola primaria e di infanzia Vallone e la scuola di infanzia San Giovanni di Roncitelli.

L'eterogeneità della popolazione scolastica per provenienza socio-economica e territoriale, la fluidità e numerosità degli ingressi in corso d'anno e dopo il periodo delle iscrizioni per effetto delle caratteristiche di attrattività stagionali del territorio, le particolari esigenze legate alla presenza di



disabilità o incidenza percentuale di BES, impongono la calibratura di interventi didattici e organizzativi sempre più specifici per inclusione, recupero, valorizzazione delle eccellenze e servizi alle famiglie.

L'Istituto, per venire incontro alle esigenze di un'utenza tanto diversificata e in genere sensibile storicamente al fatto educativo, ha diversificato i tempi scuola offrendo proposte di modulazione oraria, offerte formative e servizi differenziati. La rinnovata offerta formativa (cfr. sez. PTOF Offerta formativa) dalle scuole di infanzia alla scuola secondaria di I grado ha intercettato i bisogni formativi latenti delle famiglie con un incremento delle iscrizioni nel triennio 22-25.

L'ubicazione dei plessi dell'Istituto distribuita fra centro cittadino ed entroterra ha consentito, peraltro, di sfruttare tutte le risorse del territorio e di disegnare offerte formative coerenti con le specifiche caratteristiche dei plessi e dell'utenza di riferimento.

Il **modello finlandese (MOF)** si è sviluppato nella scuola primaria e dell'infanzia della frazione Vallone; nella frazione di Roncitelli si è avviata **La scuola nel bosco**. Entrambe le realtà sono inserite in un contesto favorevole all'outdoor educativo. Nella scuola primaria Aldo Moro e nella scuola dell'infanzia Giardino del Sole, ubicate a ridosso del centro e con un'utenza attenta alla dimensione cognitiva, si è attivato l'**inglese trasversale**. Infine nel plesso centrale e storico della Pascoli, già luogo in passato di grandi fermenti educativi, convivono dall'infanzia alla scuola primaria, due filiere educative parallele, la **Scuola della Cura** e il **Metodo Montessori**, quest'ultimo poi confluisce in una verticalizzazione compiuta nella sezione montessoriana della scuola secondaria di I grado Fagnani.

Nel dettaglio le proposte attualmente attivate (cfr. PTOF Offerta formativa)

Scuola secondaria di I grado Fagnani :

- 1) indirizzo Montessori a 36 h. con mensa comunale e lunch-box
- 2) sperimentazione Modello organizzativo finlandese (MOF) a 30 h su 6 giorni (dall'anno scolastico 2025-26)
- 3) proposta formativa tradizionale con tempi scuola a 30 h modulati in tre diverse tipologie:
 - su 6 giorni
 - su 5 giorni da 6 h giornaliere con lunch-box
 - su 5 giorni e due prolungamenti orari con mensa comunale

Scuola primaria Pascoli :



1) proposta formativa innovativa **Care School** con tempi scuola modulati in tre opzioni:

- tempo pieno a 40 h e mensa comunale
- tempo normale con 27/30 h (su 5 giorni ed un rientro) con refezione privata e vigilanza dalle 13.10 alle 14.10

2) Differenziazione didattica **Metodo Montessori** a tempo pieno a 40 h con mensa comunale

Scuola primaria Aldo Moro :

- tempo prolungato su 5 giorni e mensa comunale - Innovazione **Inglese trasversale**

Scuola primaria Vallone:

- tempo scuola 27 h su 6 giorni - Innovazione **modello organizzativo finlandese (MOF)**

Scuola infanzia P.zza Saffi:

1) Innovazione **Care school**

2) Differenziazione didattica **Metodo Montessori - Casa dei bambini**

Scuola infanzia Giardino del sole:

- Modello urban school - Innovazione Inglese trasversale

Scuola infanzia San Gaudenzio:

- Modello Care school (dall' a.s. 2024/2025)

Scuola infanzia Vallone:

- Modello organizzativo finlandese (dall' a.s. 2023/24)

Scuola infanzia San Giovanni di Roncitelli:

- Modello Green school - La scuola nel bosco

Opportunità:

Il territorio presenta una forte vocazione turistica, affiancata nella zona nord da attività economiche di tipo artigianale. Sono disponibili risorse utili alla cooperazione e alla partecipazione ad eventi promossi dagli enti locali e dalle associazioni del territorio. Inoltre, sono attive diverse realtà culturali



e sportive con le quali la scuola collabora per arricchire e ampliare l'offerta formativa. Risulta positivo anche il contributo e il sostegno dell'ente locale di riferimento. E' infatti attivo un tavolo di confronto permanente tra Ente Locale e Scuola, che elabora il POFT attraverso progettualità condivise e direttamente coordinate dalle scuole del territorio, garantendo così pari opportunità formative a tutti gli alunni. |

Vincoli:

Le significative differenze nelle condizioni economiche e culturali delle famiglie, acuitesi in seguito alle situazioni emergenziali (pandemia e alluvione) possono generare bisogni formativi molto diversificati che richiedono alla scuola un maggiore impegno nella personalizzazione dei percorsi e nel sostegno agli alunni più fragili. L'ubicazione in pieno centro di due plessi dell'Istituto può rappresentare una concreta difficoltà per l'utenza, così come la capienza degli edifici rispetto al numero degli iscritti. |

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le entrate più consistenti e assai voluminose di cui ha beneficiato l'Istituto nell'arco di un biennio per avviare ed implementare l'innovazione didattica ed amministrativa, nonché la riqualificazione degli spazi e degli ambienti d'aula, provengono in modo prevalente dallo Stato e/o da finanziamenti europei e dalla Regione ottenuti tramite candidature di progetto:

- Fondi Covid (Piano estate per la Scuola 2021 e altre assegnazioni)
- Fondi ex Lege 440/97 (D.M. n. 48 art. 3 c.1 2/3/2021 - Progetto "Una scuola laboratorio")
- PON FSE "Apprendimento e socialità" (Progetto "Studenti al centro": 15 moduli didattici)
- PON "Digital Board"
- PON "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole"
- FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
- Fondi PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"
- Fondi PNRR 1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale
- Fondi PNRR 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA
- FSE MARCHE - POR (dispositivi di sanificazione/purificazione dell'aria)
- Finanziamento ERASMUS MOBILITA' KA 121 per sostenere la formazione in mobilità estera
- Finanziamento biennale Animatore digitale.

Il finanziamento ottenuto relativo al FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ha permesso di realizzare ambienti didattici con gli allestimenti e le dotazioni strumentali previste.

Si registrano inoltre nell'ultimo biennio ulteriori entrate relative a:



- PNRR Scuola 4.0 - Azione 1 "Next Generation Classroom";
- Uniti per le Marche - BPER Banca;
- PNRR 3.1 - STEM "Nuove competenze e nuovi linguaggi": DM 65/2023;
- DM 66/2023;
- DM 19/2024 "Agenda NORD"
- Piano Estate 25/26

Altre minori risorse provengono dall'Ente locale per il funzionamento, arredi, funzioni miste e contributi per nuove sezioni. Ulteriori fondi messi a disposizione dall'Ente locale sono stati utilizzati per allestire gli spazi montessoriani della scuola primaria.

Le famiglie partecipano con un contributo volontario, interamente utilizzato per incrementare e sostenere l'arricchimento dell'offerta formativa in modo stabile. Altre risorse sono pervenute dalla Convenzione con la Fondazione Montessori di Chiaravalle per ospitare l'azione formativa montessoriana (segmento infanzia). Parte dei finanziamenti Covid sono stati investiti per avviare e consolidare la formazione specifica per le singole realtà innovative e per implementare l'attività e l'offerta didattica.

La parte più cospicua dei finanziamenti, ottenuti e già investiti nelle strutture, ha consentito alla scuola di riqualificare alcuni ambienti (interni ed esterni) e incrementare in modo considerevole le dotazioni tecnologiche dei suoi plessi raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Nello specifico:

- tutte le classi di scuola primaria e tutte le sezioni di infanzia sono state dotate di LIM e pc (alcune con monitor di nuova generazione);
- nel Plesso Pascoli è stata allestita un'aula immersiva;
- tutte le aule e gli ambienti didattici della Scuola secondaria di I grado sono dotati di pc e monitor di nuova generazione;
- è stato realizzato o implementato il cablaggio di tutti i plessi dell'Istituto;
- sono stati riqualificati gli spazi verdi delle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia con allestimenti green.

La scuola secondaria di I grado Fagnani presenta ora tutte aule allestite con dotazioni tecnologiche evolute e purificatori d'aria, una palestra completamente rinnovata, come parte della sua struttura (oggetto di intervento di consolidamento sismico) con riqualificazione edilizia promossa dall'Ente locale ed allestimenti materiali e tecnologici procacciati dall'Istituto: l'aula montessoriana, il laboratorio del fare, l'auletta di ceramica, l'officina Fagnani, laboratorio di informatica con nuova



strumentazione tecnologica (Plotter, stampante 3 D, realtà aumentata).

I fondi EDUGREEN hanno permesso di riqualificare, invece, gli spazi esterni del giardino della Pascoli, della scuola primaria del Vallone e di realizzare interventi al plesso Aldo Moro, Giardino del sole e San Gaudenzio.

Opportunità:

Nel triennio considerato, l'Istituto ha beneficiato di ingenti finanziamenti statali, europei e regionali, ottenuti tramite specifiche candidature progettuali. Tra le principali fonti di entrata figurano i Fondi Covid (Piano Estate e altre assegnazioni), i fondi ex Lege 440/97, diversi PON FSE e FESR, i fondi del PNSD per le STEM, vari finanziamenti PNRR (digitalizzazione, cloud, cittadinanza digitale, Scuola 4.0), fondi FSE Marche e il finanziamento Erasmus KA121 per la formazione in mobilità. Completati anche gli interventi previsti dal FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Ulteriori risorse sono pervenute da progetti PNRR, dal contributo "Uniti per le Marche -BPER Banca" e da finanziamenti ministeriali dedicati a STEM, Agenda Nord e Piano Estate. L'Ente locale ha garantito fondi per funzionamento, arredi, nuove sezioni e per l'allestimento degli spazi montessoriani. Le famiglie contribuiscono con un versamento volontario, interamente destinato al potenziamento dell'offerta formativa. Parte delle risorse Covid è stata investita nella formazione del personale. Gli interventi realizzati hanno permesso di riqualificare ambienti interni ed esterni e di potenziare le dotazioni tecnologiche: LIM, monitor e PC in tutte le classi, un'aula immersiva, cablaggio completo dei plessi, spazi verdi rinnovati con progetti Edugreen. La scuola secondaria Fagnani dispone ora di aule attrezzate con tecnologie avanzate, purificatori d'aria, una palestra rinnovata.

Vincoli:

Nonostante le significative opportunità economico-finanziarie acquisite, l'Istituto Comprensivo deve confrontarsi con alcuni vincoli che incidono sull'organizzazione e sulla gestione delle attività. La pluralità dei finanziamenti comporta un notevole impegno amministrativo in termini di monitoraggio, rendicontazione e rispetto delle procedure, incrementando il carico di lavoro della segreteria e della dirigenza. La sostenibilità nel tempo delle innovazioni realizzate rappresenta un ulteriore elemento critico: le dotazioni tecnologiche e gli ambienti riqualificati richiedono manutenzione, aggiornamenti e risorse stabili, non sempre garantite dopo la chiusura dei progetti. Anche la necessità di assicurare una formazione continua al personale, affinché le nuove strumentazioni siano utilizzate in modo efficace, costituisce un vincolo rilevante.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:



La presenza nell'Istituto Comprensivo di un elevato numero di insegnanti a tempo indeterminato permette stabilità nella progettazione scolastica e continuità delle attività educative e didattiche. Una percentuale importante del personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; questo elemento permette di garantire un'offerta formativa qualitativamente significativa. Tra gli insegnanti di sostegno, una percentuale molto elevata rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale possiede il titolo di specializzazione. Il tasso di specializzazione sul sostegno resta elevato anche tra i docenti su posto comune. Considerata anche la presenza di figure specializzate (educatori professionali e assistenti all'autonomia) l'Istituto garantisce pienamente il passaggio da una logica di "integrazione" ad una di "inclusione"

Vincoli:

La necessità di conciliare attività progettuali, aggiornamento professionale e impegni didattici ordinari può generare sovraccarico e ridurre la disponibilità del personale a partecipare a ulteriori iniziative o a sperimentare nuove pratiche. Permangono infine vincoli legati alla difficoltà di reperire sostituzioni tempestive, soprattutto per figure specializzate, con ripercussioni sulla continuità didattica in alcune situazioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC84700A
Indirizzo	VIA MAIERINI, 9 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Telefono	07160180
Email	ANIC84700A@istruzione.it
Pec	anic84700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsenigalliacentro.gov.it

Plessi

SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA847017
Indirizzo	VIA CUPETTA 12 BORGO COLTELLONE 60019 SENIGALLIA
Edifici	Via Cupetta 12 - 60019 SENIGALLIA AN

SENIGALLIA P.ZA SAFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA847028



Indirizzo PIAZZA SAFFI 7 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA

Edifici • Via OBERDAN 6 - 60019 SENIGALLIA AN

SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ANAA847039

Indirizzo VIA DEL LAVORO 24 BORGO BICCHIA SENIGALLIA
60019 SENIGALLIA

Edifici • Via Brodolini 24 - 60019 SENIGALLIA AN

SENIGALLIA VALLONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ANAA84704A

Indirizzo VIA ARCEVIESE VALLONE DI SENIGALLIA 60019
SENIGALLIA

Edifici • Via Arceviese 233 - 60019 SENIGALLIA AN

SENIGALLIA S.GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ANAA84705B

Indirizzo VIA SAN GIOVANNI FRZ. RONCITELLI 60019
SENIGALLIA

Edifici • Via borgo SAN GIOVANNI 14 - 60019
SENIGALLIA AN



SENIGALLIA G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84701C
Indirizzo	VIA OBERDAN 6 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Edifici	Via OBERDAN 6 - 60019 SENIGALLIA AN
Numero Classi	14
Totale Alunni	240

SENIGALLIA VALLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84702D
Indirizzo	VIA COMUNALE FRZ. VALLONE 60019 SENIGALLIA
Edifici	Via Arceviese 233 - 60019 SENIGALLIA AN
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

SENIGALLIA "ALDO MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE84703E
Indirizzo	VIA CUPETTA 12 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Edifici	Via Cupetta 12 - 60019 SENIGALLIA AN
Numero Classi	9
Totale Alunni	126



SENIGALLIA "FAGNANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM84701B
Indirizzo	VIA MAIERINI, 9 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Edifici	• Via MAIARINI 9 - 60019 SENIGALLIA AN
Numero Classi	18
Totale Alunni	389

Approfondimento

La scuola ha subito, negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, un periodo di reggenza e una dirigenza temporanea (trasferimento su altra regione) cui ha fatto seguito l'attuale Dirigenza a partire dal 2020/2021 in piena emergenza Covid.

Nell'anno 2020/2021 sono state improntate le principali innovazioni in autonomia scolastica a seguito di atto di indirizzo dirigenziale e rispettive approvazioni di Collegio e Consiglio di Istituto relativamente a:

- indirizzo Montessoriano (infanzia)
- Care school (infanzia e primaria Pascoli)
- Modello Organizzativo Finlandese (primaria Vallone)
- Inglese trasversale (primaria Aldo Moro)
- Adesione a rete scuole Green

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'Istituto ha esteso l'esperienza montessoriana alla Scuola secondaria di I grado tramite adesione a rete nazionale (capofila IC Massa di Milano) in art. 6 e sperimentazione interna di una classe ad ispirazione montessoriana.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state costituite due nuove prime classi ad indirizzo montessoriano nella scuola secondaria di I grado, di cui una è stata ammessa alla sperimentazione nazionale (Decreto ministeriale n. 193 del 21/07/2022) con contestuale inserimento dell'IC Senigallia



Centro – Fagnani in art. 11 della sperimentazione.

Dall'a.s. 2025/2026 l'Indirizzo montessoriano non è più una sperimentazione ma ufficialmente un ordinamento della Scuola secondaria di I grado Fagnani.

Nell'anno scolastico 2021/2022 è stata inoltre promossa la costituzione della Commissione Innovazione con la presenza di referenti per ciascuna innovazione e insediata la Commissione Montessoriana (sperimentazione nazionale) con la presenza di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Nell'anno 2022/2023 è stata avviata, a seguito delle iscrizioni, la classe prima di scuola primaria montessoriana nel plesso Pascoli. Nell'ottobre del 2022 è stato costituito il Polo Montessoriano "Maria Montessori" (delibera C.d.I. n. 98 del 30/09/2022) coordinato dal Dirigente scolastico prof.ssa Patrizia Leoni presso la scuola Pascoli con funzione di impulso e progettazione di iniziative di promozione, formazione e divulgazione del Metodo Montessori.

Con delibere di Collegio e di Consiglio le innovazioni Inglese trasversale e Modello Organizzativo finlandese (MOF) sono state estese in continuità verticale con le contigue scuole di infanzia rispettivamente alla scuola di infanzia Giardino del Sole e alla scuola di infanzia del Vallone.

Dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha completato la **verticalizzazione del Modello Organizzativo Finlandese** avviando una prima classe della Scuola secondaria di I grado Fagnani alla sperimentazione MOF con approvazione e delibera n. 48 del Consiglio di Istituto del 27/12/2024 e delibera n. 4 del Collegio Docenti del 1/9/2025.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	stampante 3D	1
	Laboratorio musicale attrezzato (scuola Pascoli)	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula Montessoriana	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio mensa facoltativo presso scuola Pascoli	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	53
Aula immersiva e Realtà aumentata	2

Approfondimento

Nuovi ambienti di apprendimento

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 sono stati allestiti presso la scuola primaria Pascoli un **laboratorio musicale attrezzato** anche con strumentazione digitale; un'**aula immersiva**, un ambiente fisico che permette di accedere a lezioni e a contenuti digitali in modo nuovo.

Presso la scuola secondaria di I grado Fagnani è presente la strumentazione per l'utilizzo della **realtà aumentata** che permette di interagire con oggetti simulati in un ambiente virtuale come se fosse reale.

Il personale scolastico dei diversi ordini di scuola ha frequentato una formazione specifica per utilizzare questi strumenti di apprendimento multisensoriale tecnologicamente avanzato.

In sintesi si elencano i nuovi ambienti di apprendimento dell'Istituto:

- aula polifunzionale (setting d'aula flessibili e sedute innovative)
- nuovo laboratorio scientifico (gabinetto scientifico)
- nuovo laboratorio informatico (realtà aumentata, cad e stampante laser)
- nuova biblioteca
- laboratorio del fare (ceramica e laboratori vari)
- aula Montessori



- “Officina Fagnani” (riuso e fai da te)
- la “corte Fagnani” (aula a cielo aperto nel cortile interno riqualificato)

Quasi tutte le scuole dell'Infanzia sono dotate di tavolo luminoso per bambini, tavolo per i travasi e robot coding bee bot e blue bot, questi ultimi utilizzati anche nella scuola primaria.



Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	32

Approfondimento

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

Il processo di innovazione in atto ha potuto contare su due figure direttive (DS e DSGA) di ruolo e di immissione nell'Istituto relativamente recente, intenzionate a rilanciare l'Istituto sotto il profilo della riqualificazione dell'offerta formativa e degli spazi di apprendimento, anche alla luce di una progressiva flessione di iscrizioni registrata a partire dal 2015 e fino al 2019/2020.

Il dato rilevante e comune sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado, che costituisce una preziosa risorsa interna, è la stabilità del corpo docente e l'esperienza di servizio maturata (nettamente superiore nella scuola secondaria di I grado ai riferimenti nazionali, regionali e territoriali). Essa si è rivelata un potente fattore di crescita per l'Istituto poiché il processo di innovazione didattico e/o pedagogico ha potuto contare su un capitale di competenze professionali solido e strutturato, distribuito su tutte le realtà scolastiche.

Altrettanto solida risulta la maturità e la competenza del personale ATA che ha garantito un corretto funzionamento in molti plessi e nelle attività amministrative cruciali. Competenza e professionalità si riscontra anche nel nuovo personale tecnico e amministrativo presente nell'istituto a partire dall'a.s. 2025-2026.

La motivazione al cambiamento ha avuto necessità di maturare individualmente e di crescere come cultura professionale condivisa sia nella realtà scolastiche che in quelle amministrative.

In tutte le realtà innovative è già stata attuata la messa in comune di buone pratiche ormai consolidata attraverso i processi di analisi, la riflessione professionale e una formazione specifica.

La resistenza al cambiamento in campo amministrativo imposto anche dall'adeguamento alla digitalizzazione e dalla necessità di razionalizzazione delle istruttorie affonda le sue radici su prassi condivise ed inveterate negli anni, che hanno necessità di tempi di consapevolizzazione e di



interiorizzazione di nuove procedure legate agli odierni obblighi di legge tramite opportune sedute formative.



Aspetti generali

Una scuola-laboratorio di innovazione per una Scuola pubblica di qualità

L'Istituto di fronte alle sfide complesse dell'educazione in epoca contemporanea, ai vincoli territoriali delle proprie strutture, al fenomeno della denatalità e ai processi di depauperamento educativo collegati alla pervasività dei mezzi digitali anche in età precoce, ha proceduto ad una vasta e sistematica riqualificazione, innovazione e differenziazione della propria offerta formativa sulla linea dell'iniziale Atto di indirizzo dirigenziale del 2020/2021 confermata e ampliata nell'Atto di indirizzo presentato nel Collegio del 17/11/2025 per la costruzione dell'identità e della proposta formativa di una scuola pubblica di qualità per tutti. (cfr. Scuola e contesto).

La nostra Vision, condivisa dal personale scolastico e con i genitori, è espressione di più voci e slanci educativo-etici, dove la persona bambino-studente-collega - sé stessi - è sempre posta al centro della relazione e l'educare accompagna e dà nutrimento all'istruire in ogni segmento di età dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Ecco le parole chiave che la comunità ha individuato:

cura - benessere a scuola - istruzione e cultura - internazionalizzazione - innovazione didattica - autonomia e ecologia integrale - educazione planetaria - responsabilità - creatività e problem solving - sicurezza - orientamento - successo formativo.

Le frasi che meglio raccontano la nostra idea condivisa di scuola, tratte anche da un questionario-indagine, sono le seguenti:

- “Trasmettere i valori dell'accettazione, della consapevolezza dell'altro e della responsabilità individuale e collettiva attraverso l'educazione all'integrazione, alla cooperazione e al bene comune.”
- “Accogliere, prendersi cura, aiutare a crescere in modo armonico e fornire strumenti di alfabetizzazione culturale che consentano alle alunne e agli alunni di affrontare le sfide del XXI secolo.”
- “La Missione della scuola è quella di dare istruzione, ma anche di fornire i mezzi per una buona e positiva crescita nell'ambito sociale, relazionale ed emotivo. Per avere successo in questa missione è fondamentale la condivisione e collaborazione della famiglia.”
- “La scuola ha il dovere di rimuovere, per quanto è possibile, le barriere socio-economico-culturali che impediscono il successo formativo (piena esplicazione delle proprie potenzialità)



attuando forme di insegnamento compensativo. Ha il dovere di prestare particolare attenzione ai soggetti con maggior difficoltà.”

- “Portare i bambini e i ragazzi ad essere pienamente cittadini, rispettosi delle regole comuni, delle persone e dell’ambiente circostante. Educare all’accoglienza e alla condivisione, rifiutando ogni spreco, ogni sopruso, ogni esclusione”
- “Aiutare i ragazzi a scoprire chi sono, ad aprire la mente.”
- “Aiutare e accompagnare i ragazzi a maturare relazioni adulte, in aula e fuori”
- “Far emergere le potenzialità di ciascuno.”
- “Valorizzare le diverse intelligenze.”
- “Scuola è laboratorio ovvero luogo dove si elaborano idee”
- “La scuola deve mettere al centro della sua attenzione la persona, concorrendo alla sua crescita umana, culturale e sociale; deve, altresì, farsi promotrice dei valori della convivenza civile, della legalità, del rispetto delle diversità e della tolleranza.
- “La scuola non deve creare modelli prestabiliti, ma valorizzare e far emergere le inclinazioni, le attitudini e le qualità degli studenti.”
- “La scuola si deve impegnare nella promozione dell’educazione integrale della personalità infantile sotto il profilo di tutte le componenti affettive, sociali, spirituali tenendo conto di tutte le individualità, dei ritmi, degli stili di apprendimento.”

LE FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

"Educare significa portare lo sguardo sul processo di coltivazione delle potenzialità esistenziali di ogni soggetto e metterlo nelle condizioni di dare alla propria vita la migliore forma possibile" (Luigina Mortari)

[...] La scuola, che è scuola costituzionale, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali. (dalle Indicazioni Nazionali per l'Infanzia e il primo ciclo d'istruzione - 2025)

La scuola ha il compito di:

- Promuovere lo sviluppo armonico e globale della persona dell'alunno, la conoscenza di sé e la



fiducia nelle proprie capacità per operare scelte consapevoli.

- Favorire la conoscenza e l'interazione positiva con l'ambiente circostante e la realtà sociale attraverso la condivisione e l'acquisizione di regole comuni.
- Dedicare cura alla formazione della classe come gruppo.
- Sollecitare relazioni positive di scambio con i coetanei e con gli adulti, accogliendo e valorizzando le diversità come potenzialità, ricchezza e crescita.
- Contribuire ad acquisire il gusto e la curiosità di apprendere, utilizzare con padronanza e creatività i diversi linguaggi (linguistico, logico, espressivo, motorio, musicale, informatico e multimediale...). Fornire le chiavi per imparare ad apprendere
- Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali in maniera tale da superare le situazioni di svantaggio culturale.
- Offrire percorsi ed interventi mirati a superare difficoltà di apprendimento, volti a favorire un attivo e personale coinvolgimento dell'alunno nell'azione formativa.
- Garantire a tutti gli studenti le condizioni per poter raggiungere, alla fine del percorso scolastico, l'acquisizione di strumenti culturali e di competenze.
- Educare i giovani alla cultura della legalità.
- Promuovere nei bambini e nei ragazzi atteggiamenti ecologici, di rispetto dell'ambiente, di promozione della salute e della sicurezza.
- Favorire la maturazione delle competenze per lo sviluppo del proprio progetto di vita.
- Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie in un'ottica di prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo (cfr. [Protocollo per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo - triennio 2024/2027](#) e [Linee Guida Intelligenza Artificiale](#))



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curriculum verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n.1: Abbattimento della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate di matematica. L'Algoritmo dell'Equità: Strategie comuni per il successo di tutti.**

Il percorso mira a trasformare la variabilità dei risultati in un'opportunità di confronto professionale, adottando prove parallele, griglie di valutazione comuni e laboratori di didattica esperienziale per garantire a ogni alunno dell'Istituto le medesime opportunità di successo nelle prove nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare in funzione diagnostica e predittiva l'uso di test di ingresso e in itinere per organizzare tempestivamente corsi di riallineamento per singoli studenti e/o classi i cui esiti o pre-requisiti non siano coerenti con i risultati medi di Istituto e pianificare progetti di miglioramento a classi aperte/gruppi di livello/peer tutoring

Progettazione condivisa, nei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari, di prove comuni su modello Invalsi, e dei criteri di valutazione. Durante l'anno verranno somministrate: -una prova a quadrimestre per italiano, matematica nelle classi non coinvolte dalle rilevazioni INVALSI.

Raccolta e tabulazione dei livelli raggiunti in tutte le competenze previste nella scheda di certificazione al termine della classe V Primaria e della classe III della scuola secondaria di primo grado Fagnani.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le dotazioni tecnologiche e le soluzioni di arredo modulare al fine di realizzare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e utili alla didattica innovativa.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere il recupero degli alunni in difficoltà nel corso dell'intero anno scolastico, anche mediante attività a classi aperte in orario curricolare, corsi di riallineamento ad inizio anno e corsi di recupero tradizionale. Il piano di miglioramento implementerà tale azione.

Progettare e attuare interventi didattici di recupero per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

○ **Continuità e orientamento**

Elaborare e organizzare percorsi comuni per classi parallele e percorsi di raccordo in uscita tra diversi ordini di scuola. Anticipare il progetto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e autoformazione del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Attività prevista nel percorso: INVALSI DAY

Descrizione dell'attività

Adozione di protocolli comuni per interclasse e realizzazione di almeno due sessioni annue di prove parallele (modello INVALSI) con griglie di correzione unificate.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti di matematica
Risultati attesi	Standardizzazione della progettazione e dei criteri.

Attività prevista nel percorso: Cassetta degli attrezzi

Descrizione dell'attività	Creazione di una "Cassetta degli attrezzi" condivisa (software Geogebra, didattica dell'errore) per superare la didattica trasmissiva a favore di quella laboratoriale.
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Rendere le metodologie didattiche più omogenee

Attività prevista nel percorso: Gruppi di lavoro in verticale: standardizzazione dei processi



L'attività prevede la costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari, per Dipartimenti e verticali (composti da docenti di diversi ordini di scuola o diversi anni di corso) con il compito di superare la frammentazione didattica.

Il percorso si articola in tre fasi operative:

Descrizione dell'attività

- Analisi dei protocolli: studio comparato dei quadri di riferimento INVALSI per identificare i "nodi concettuali" che generano maggiore discrepanza nei risultati tra le classi
- Progettazione di percorsi comuni: elaborazione di unità di apprendimento (UdA) trasversali e prove di verifica intermedie comuni, somministrate e corrette secondo criteri condivisi e griglie standardizzate
- Monitoraggio: attivazione di momenti di confronto tra dipartimenti per l'analisi dei dati di metà anno, al fine di ricalibrare gli interventi didattici nelle classi che mostrano fragilità, garantendo un'offerta formativa omogenea e di qualità per tutti gli studenti dell'istituto.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di matematica



Percorso n° 2: Percorso n. 2: Potenziamento della continuità educativo-didattica tra scuola dell'infanzia (anno ponte) e scuola primaria. Il Ponte dei Saperi: Trame di continuità tra Infanzia e Primaria.

Il potenziamento della continuità educativo-didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria mira a rendere il passaggio più sereno e coerente creando un "ponte affettivo e pedagogico" tramite la condivisione di progetti, la valorizzazione delle competenze già acquisite, la comunicazione scuola-famiglia e le attività di raccordo, per ridurre l'ansia stimolare l'apprendimento e costruire un percorso di crescita armonico per gli alunni e per i docenti stessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curricolo verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'adozione del curricolo verticale d'istituto, definendo traguardi di competenza comuni tra l'ultimo anno dell'infanzia e il primo anno della primaria per le aree linguistica, logico-matematica, dell'autonomia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare l'aula come spazio flessibile e dinamico suddiviso in aree tematiche dedicate per promuovere autonomia, curiosità e apprendimento personalizzato attivo e cooperativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare un sistema di trasmissione delle informazioni condiviso che utilizzi gli stessi indicatori per descrivere i livelli di maturazione del bambino (es. schede di passaggio, griglia di osservazione dei prerequisiti o portfolio delle competenze) per il 100% degli alunni in transizione, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali

Realizzare almeno 4 laboratori ponte annuali tra scuole dell'infanzia e primarie contigue. La progettazione si basa su temi trasversali per favorire l'autoefficacia dei piccoli e il ruolo di tutor dei più grandi. Le attività mirano a stimolare l'innovazione didattica dei singoli poli scolastici attraverso la condivisione.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere/implementare momenti di aggiornamento professionale e/o di programmazione congiunta tra i docenti dei due ordini per armonizzare metodologie didattiche e criteri di valutazione. Generare spazi in cui è possibile creare terreno comune attraverso riflessione, scambio di esperienze, riconoscimento reciproco e dialogo paritario.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Supportare le famiglie nel loro ruolo educativo, specialmente nei contesti di maggiore difficoltà. Istituire una rete di supporto che preveda incontri di consulenza pedagogica per le famiglie che manifestano difficoltà nel seguire il percorso scolastico dei figli, trasformando la scuola in un punto di riferimento e non di giudizio.

Somministrare sondaggi di gradimento per valutare l'impatto delle azioni di miglioramento. I sondaggi ai docenti misurano l'utilità della documentazione, del coordinamento e la valutazione del clima collaborativo. Il sondaggio agli utenti (genitori/alunni) valuta la qualità del passaggio in termini di benessere del bambino/studente.

Attività prevista nel percorso: Protocollo di Accoglienza strutturato



Descrizione dell'attività	Oltre alle visite fisiche nei plessi, si programmano laboratori co-gestiti (es. lettura animata, laboratori manipolativi, coding...) dove i bambini della scuola dell'infanzia lavorano insieme ai "tutor" della primaria. Per creare una catena di continuità, gli alunni della classe 5^a primaria, tornano all'infanzia per leggere storie o aiutare i bambini di 5 anni in piccoli compiti. Programmazione dell'accoglienza della classe 1^a primaria con attività concrete volte alla riduzione dell'ansia, alla conoscenza del nuovo ambiente e del gruppo classe (cartelloni delle routine, giochi in cerchio, storie guida...)
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Grado di soddisfazione in termini di benessere percepito nei bambini, nei docenti e nei genitori

Attività prevista nel percorso: Laboratori dei prerequisiti (bambini 5 anni infanzia)

Descrizione dell'attività	Attività specifiche su fonologia, logico-matematica e motricità fine, monitorate con griglie condivise con le colleghe della scuola primaria
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Descrizione dell'attività

- adozione di metodologie attive comuni (es. outdoor education, storytelling...) per rendere il passaggio sereno e più coerente dal punto di vista degli stili di apprendimento.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Maturazione, da parte dei bambini, di una maggiore autonomia e fiducia nell'affrontare il passaggio alla scuola primaria, grazie alla condivisione di approcci didattici esperienziali (laboratorialità, outdoor education) che garantiscono coerenza pedagogica e continuità negli stili di apprendimento

● **Percorso n° 3: Percorso n. 3: StarBene a Scuola: Relazioni, Ascolto e Partecipazione**

Il presente percorso di miglioramento nasce dalla consapevolezza che il benessere emotivo e relazionale è la condizione imprescindibile per ogni apprendimento significativo. In un'epoca di rapidi cambiamenti e fragilità post-pandemiche, la scuola secondaria di I grado si pone



l'obiettivo di trasformarsi da semplice luogo di istruzione a comunità di cura e di crescita.

Il progetto mira a contrastare il disagio scolastico attraverso tre direttrici integrate:

1. La valorizzazione del clima di classe, promuovendo la collaborazione e la gestione positiva dei conflitti;
2. L'ascolto attivo, potenziando i canali di dialogo tra studenti, docenti e famiglie;
3. L'innovazione degli ambienti, rendendo gli spazi scolastici luoghi sicuri, accoglienti e stimolanti.

Attraverso l'alleanza tra competenze trasversali e didattica orientativa, intendiamo garantire a ogni studente il diritto di "stare bene" a scuola, riducendo i fattori di rischio legati all'isolamento e al bullismo, e favorendo il pieno successo formativo e personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nel curricolo di ogni classe della Secondaria almeno un'UDA interdisciplinare all'anno centrata sull'intelligenza emotiva, la gestione dei conflitti e l'educazione all'empatia.

Definire sistemi di valutazione che affianchino al voto numerico un feedback orientativo e incoraggiante, volto a sottolineare i progressi e ridurre l'ansia da prestazione scolastica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare la percezione della scuola come luogo accogliente dove lo studente ha

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le competenze socio-emotive per favorire l'accoglienza di tutti. Attivare percorsi di formazione per il gruppo classe sulla gestione delle emozioni e sulla resilienza, con focus particolare sull'accoglienza della vulnerabilità come risorsa comune e non come limite.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare un piano formativo per i docenti su competenze relazionali, gestione dei



conflitti e comunicazione empatica con l'obiettivo di fornire strumenti metodologici per prevenire il disagio, migliorare il clima d'aula e rafforzare l'alleanza educativa, rendendo il personale capace di sostenere attivamente il benessere degli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Somministrare sondaggi di gradimento per valutare l'impatto delle azioni di miglioramento. I sondaggi ai docenti misurano l'utilità della documentazione, del coordinamento e la valutazione del clima collaborativo. Il sondaggio agli utenti (genitori/alunni) valuta la qualità del passaggio in termini di benessere del bambino/studente.

Attività prevista nel percorso: Dimmi come stai

Descrizione dell'attività

1. Monitoraggio Ricorsivo del Clima: Utilizzo di sondaggi periodici anonimi e veloci (es. Google Moduli o Mentimeter) per rilevare il termometro emotivo della classe e il senso di sicurezza. I risultati vengono restituiti e discussi con gli studenti per individuare criticità e punti di forza.
2. Attivazione Sportello di ascolto psicologico: possibilità di colloquio individuale o di classe con un professionista psicologo per promuovere il benessere, prevenire il disagio e supportare i ragazzi in una fase delicata come quella della preadolescenza

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente per il bullismo; team Docenti del Consiglio di classe
Risultati attesi	• Consapevolezza Diffusa: Sviluppo negli studenti e nei docenti della capacità di decodificare il clima relazionale del gruppo, trasformando sensazioni soggettive in dati oggettivi su cui riflettere. • Tempestività di Intervento: Riduzione dei tempi di reazione del Consiglio di Classe di fronte all'insorgere di tensioni o dinamiche di isolamento, grazie alla rilevazione precoce fornita dai feedback anonimi. • Trasparenza e Fiducia: Incremento del rapporto di fiducia tra istituzione e alunni, derivante dalla restituzione dei dati e dalla dimostrazione che la voce degli studenti incide realmente sulle decisioni scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Soft Skills

Descrizione dell'attività	Integrazione nel curriculum di moduli sull'intelligenza emotiva e sull'empatia, utilizzando metodologie come il Circle Time e il Role Playing durante le ore di Educazione Civica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dei Consigli di classe



Risultati attesi

- **Clima di classe cooperativo:** Incremento del tempo-scuola dedicato a metodologie attive (lavori di gruppo, debate), con conseguente miglioramento dei livelli di inclusione (es. per alunni con BES o in situazioni di svantaggio).
- **Sviluppo dell'empatia:** Risultati positivi nei questionari di monitoraggio riguardo alla percezione di "sentirsi ascoltati e rispettati" da compagni e docenti.
- **Successo Formativo:** Correlazione positiva tra il miglioramento del benessere relazionale e la motivazione allo studio, con riduzione dei tassi di assenteismo.

Attività prevista nel percorso: La scuola si fa casa

Descrizione dell'attività

- □ Rendere gli ambienti scolastici più accoglienti (colori, arredi flessibili) e incrementare le attività didattiche all'aperto per ridurre i livelli di stress e favorire la socializzazione informale.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti, Personale ATA

Risultati attesi

- **Riduzione dello stress percepito:** Rilevazione (tramite test di autovalutazione) di un calo della tensione psicofisica



degli studenti e di un miglioramento dei livelli di attenzione durante le ore di didattica all'aperto.

•

- Responsabilizzazione verso il bene comune: Sviluppo di un maggiore senso di cura per gli arredi e i colori delle aule, con conseguente riduzione di atti di vandalismo o trascuratezza degli spazi comuni.
- Flessibilità cognitiva: Miglioramento della capacità di adattamento degli alunni a contesti di apprendimento diversi, favorendo la socializzazione informale e la creatività nella risoluzione di compiti di realtà svolti in ambiente naturale o flessibile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione seguono alcune direttrici di orizzonte già avviate dalla scuola e verso cui la scuola vuole continuare a consolidare il proprio impegno (cfr. Offerta formativa - Aspetti generali)

- Delineare un percorso formativo globale ed in verticale per un "bambino/studente /cittadino planetario" dove l'orizzonte della Cura sia il traguardo verso cui tendere dopo periodi di emergenza incessanti
- Potenziare e incrementare l'utilizzo del cooperative learning e della didattica laboratoriale (learning by doing) partendo dall'assunto che la cooperazione nell'apprendimento, come negli ambienti di lavoro e di vita, sia più globalmente efficace della competizione (soft skills). Le competenze trasversali diventano così pilastri strutturali del curriculum per creare un laboratorio di formazione della persona.
- Diffondere l'innovazione didattica e sostenere l'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili, sia polifunzionali per attività di lettura, pratiche, manuali e artistiche, sia tecnologici per l'utilizzo di nuove tecnologie digitali e pratiche didattiche innovative.
- Sostenere e potenziare l'internazionalizzazione della scuola con un forte investimento didattico sulla lingua inglese (precocizzazione e introduzione lettorati) e sulle altre lingue comunitarie (Scuola secondaria di I grado) anche attraverso il processo di formazione in mobilità in quanto, dall'accreditamento Erasmus ottenuto nell'anno scolastico 2020/21 sono seguite ad oggi oltre 40 mobilità individuali fra personale ATA e docente dei tre ordini. Inoltre tra il 2024-2025 sono stati portati a termine due corsi di inglese da 55 ore ciascuno, finalizzati alla certificazione linguistica di livello B1 e B2 di almeno 100 docenti dei tre ordini scolastici, mentre nell'anno 2026 sarà portata a termine una formazione specifica rivolta ai docenti dell'infanzia sul tema del bilinguismo (3-6 anni).
- □ Potenziare le azioni della scuola per l'inclusione scolastica, supportando gli alunni BES/DSA con l'utilizzo di Piani Didattici Personalizzati (PDP) sempre più raffinati; gli alunni con disabilità attraverso la redazione del Piano Educativo Individualizzato annuale (PEI) tenendo conto delle particolari esigenze degli allievi; gli alunni stranieri attraverso attività con percorsi tematici specifici e inclusivi.



La traduzione in termini di organizzazione didattico-pedagogica dei principi sopra richiamati risulta la seguente:

- consolidamento della completa verticalizzazione del Metodo Montessori dall'infanzia (P.zza Saffi), alla scuola primaria (scuola Pascoli) fino alla scuola secondaria di I grado Fagnani: a seguito del positivo completamento dell'iter di sperimentazione, la sezione Montessori della Scuola Secondaria di I grado è ora configurata come ordinamento, consolidando l'identità montessoriana del nostro Istituto Comprensivo nella prospettiva della verticalità 3-14 anni
- attivazione, dopo la sua costituzione, del polo montessoriano Maria Montessori presso il plesso Pascoli con funzione di coordinamento delle iniziative di divulgazione e formazione interna ed esterna;
- realizzazione del Modello Organizzativo Finlandese (modello MOF) nella scuola primaria del Vallone; dall'anno scolastico 2023/2024 verticalizzazione con la scuola dell'infanzia del Vallone; dall'anno scolastico 2025/2026 completamento della verticalizzazione fino alla scuola secondaria di I grado Fagnani;
- realizzazione della Care School - Scuola della Cura (nuovo percorso pedagogico) nel segmento infanzia-primaria (plesso Pascoli e plesso San Gaudenzio) già operante in verticalizzazione con coordinamento scientifico della prof.ssa Luigina Mortari (coordinatrice della formazione) coniugato con i principi e le pratiche di mindfulness e benessere che ha visto l'elaborazione del Manifesto della Scuola della Cura;
- realizzazione dell'Inglese trasversale ovvero applicazione dell'approccio CLIL esteso a tutte le discipline e in contesti comunicativi di routines a partire dalla prima classe della scuola primaria Aldo Moro (programmazione interdisciplinare orientata alla L2); dall'anno 2023/2024 anche l'attigua scuola dell'infanzia Giardino del sole aderisce all'approccio Inglese trasversale
- Profilatura "green" dal punto di vista didattico e pedagogico della scuola dell'infanzia La scuola nel bosco integrata a San Giovanni di Roncitelli.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Potenziamento del cooperative learning.
- Didattica laboratoriale con prototipazione 3D.
- Coding applicato alle discipline scientifiche.
- CLIL

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto intende mettere a sistema il patrimonio di sperimentazione in atto nelle tre scuole primarie attraverso la raccolta sistematica di documentazione didattica (progettazione, esiti, riflessioni). In modo particolare è previsto nell'arco di massimo un biennio la composizione di pubblicazioni destinate a sistematizzare i vari approcci.

○ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Global Competence: Orizzonti Europei e Innovazione Metodologica

L'Istituto Comprensivo intende configurarsi come un polo educativo aperto alla dimensione europea e internazionale. L'obiettivo è trasformare l'internazionalizzazione da attività episodica a scelta metodologica strutturale, capace di promuovere nei nostri alunni (dall'infanzia alla secondaria) competenze interculturali, comunicative e digitali, in linea con i framework europei (DigComp e LifeComp).

Azione di innovazione previste:

- Potenziamento Metodologico CLIL e Tilc: Implementazione di moduli di apprendimento integrato di lingua e contenuto (CLIL) fin dalla scuola primaria, estendendo l'approccio alla scuola dell'infanzia attraverso la metodologia Early Language Learning.
- Gemellaggi Virtuali e Piattaforma eTwinning: Integrazione stabile dei progetti eTwinning nella progettazione curricolare. L'innovazione risiede nell'uso della tecnologia per



abbattere i confini delle aule, favorendo lo scambio tra pari e la collaborazione a distanza con partner europei su temi STEM e sostenibilità.

- Accreditamento e Mobilità Erasmus+: Avvio delle procedure per l'Accreditamento Erasmus+ (Azione Chiave 1), finalizzato alla mobilità strutturata del personale (Job Shadowing) e degli alunni, per l'osservazione di buone pratiche didattiche in contesti europei d'eccellenza.
- Certificazioni Linguistiche e Portfolio Europeo: Introduzione di percorsi mirati al conseguimento di certificazioni internazionali (Cambridge, DELF) e implementazione del Portfolio Europeo delle Lingue per documentare in modo trasparente e continuo le competenze acquisite.
- Curricolo di Cittadinanza Globale: Revisione del curriculum di Educazione Civica in chiave transnazionale, focalizzando l'attenzione sugli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso il confronto con culture diverse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: F4F Fagnani for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento è finalizzato a sostenere i variegati processi di innovazione didattica presenti nell'Istituto attraverso l'implementazione del corredo tecnologico e di arredi modulari in dotazione e tramite la creazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento. Il nostro Istituto intende, nello specifico, utilizzare i fondi PNRR sviluppando un progetto che adotta una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in maniera da destinare agli studenti quattro ambienti innovativi di apprendimento: uno per attività di lettura in setting innovativo di benessere, un'aula immersiva, un ambiente per attività musicali, un ambiente educativo multidisciplinare. Due ambienti esistenti, inoltre, configurati con precedenti risorse, diventeranno spazi specializzati a reale supporto di una didattica coinvolgente di plurime discipline: uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e uno per le lezioni informatico – linguistiche (L2) con software, strumenti digitali per apprendimento delle lingue e attrezzature dedicate. Le aule diventeranno delle vere aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati, in stretta coerenza con la spiccata inclinazione pedagogico innovativa dell'Istituto che ha sviluppato nell'arco dell'ultimo triennio, in concomitanza



dell'emergenza Covid, una sistematica riconversione ed innovazione didattico pedagogica all'insegna della laboratorialità, del metodo cooperativo, del benessere e dell'internazionalizzazione. A tale proposito vale la pena evidenziare che gli interventi previsti vanno a supportare e a sposare le principali innovazioni in atto nell'Istituto dalla verticalizzazione del Metodo Montessori realizzata dall'Infanzia alla Scuola Media (la scuola secondaria di 1° grado aderisce alla sperimentazione nazionale in atto) all'introduzione del Metodo Finlandese nella scuola primaria del Vallone, della Care School improntata al tema della Cura e del Benessere nel plesso di scuola primaria Pascoli e all'internazionalizzazione tramite il Modello Inglese Traversale nel plesso di scuola primaria Aldo Moro. In totale andremo a intervenire fisicamente su trentotto ambienti di apprendimento, ma gli interventi avranno impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo nuove tecnologie partendo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD e altri precedenti: avremo necessità di acquistare arredi per rendere gli ambienti flessibili in modo da permettere la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa, dotando di monitor interattivi anche molte aule di scuola primaria. Ci procureremo accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nella scuola secondaria di 1° grado. Sarà ampliata anche la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows). Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Importo del finanziamento

€ 154.268,85

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	28

Approfondimento progetto:

Si riporta il progetto nel dettaglio

[F4F Fagnani for future](#)

● Progetto: The Fagnani's STEM Tree

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di incentivare un curriculum verticale per le discipline STEM dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. L'idea alla base del progetto è pertanto quella di avere una scuola aperta al territorio con ambienti che possano ospitare lezioni in orario curriculare, corsi professionalizzanti, laboratori e workshop, tanto più nella rinnovata offerta formativa che include anche una sezione a differenziazione didattica Montessoriana (all'infanzia Piazza Saffi e alla scuola secondaria Fagnani) dall'a.s. 2021/2022. Nelle scuole dell'infanzia e primaria si è deciso di utilizzare kit didattici flessibili che consentano di svolgere le attività didattiche nelle aule scolastiche e negli spazi comuni (interni ed esterni) a disposizione dei singoli plessi. La modularità è essenziale per massimizzare l'efficacia dell'azione educativa, infatti gli ambienti saranno predisposti per accogliere diverse tipologie di utenti (bambini, ragazzi, adulti). Per la scuola secondaria il progetto prevede l'allestimento di un laboratorio creativo (FabLab), uno spazio dedicato allo sviluppo di idee che consenta di svolgere in maniera efficace attività quali la progettazione, la sperimentazione e lo sviluppo di prodotti, sia digitali che tradizionali. Già da tempo l'istituto sta lavorando ed investendo nell'allestimento di tale



spazio. Questo laboratorio sarà la piattaforma abilitante per la condivisione di idee ed esperienze, uno spazio in cui i ragazzi possano confrontarsi tra di loro e con esperti esterni (es. artigiani locali) tramite attività in cui poter provare e sperimentare. Gli scenari didattici saranno costruiti ponendo particolare attenzione a metodologie di insegnamento che mirino all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. A tale scopo verranno promossi metodi che prevedono l'apprendimento cooperativo, l'approccio alla competenza basato sul gioco, il problem solving e il peer tutoring.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/01/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento progetto:

Si riporta il progetto nel dettaglio

[Animatore digitale](#)

● Progetto: FUTURE & CARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di accompagnare il processo di transizione digitale negli operatori scolastici a tutti i livelli (Dirigente Scolastico, staff D.s.g.a., personale ATA e docenti) offrendo un'approfondita esplorazione delle strategie didattiche innovative, delle ampie risorse digitali e delle connesse competenze attese, al fine di guidare e realizzare una consapevole, sistematica ed autentica trasformazione digitale all'interno dell'istituzione scolastica. L'Istituto intende servirsi delle tre tipologie di intervento sugli ambiti tematici di seguito segnalati anche al fine di fornire il personale scolastico di strumenti e conoscenze finalizzate ad integrare e sfruttare pienamente nel percorso educativo e nei processi amministrativi le tecnologie acquisite dall'Istituto nell'ambito della linea Scuola 4.0

Importo del finanziamento

€ 62.455,81

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0

Approfondimento progetto:

Si riporta il progetto nel dettaglio

[Future & care](#)



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's go FUTURE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni progettate dall'Istituto concorrono alla creazione di occasioni di formazione innovative che porteranno ad un miglioramento dell'efficacia della didattica, allo sviluppo di un concept orientato alla rielaborazione delle stesse proposte didattiche nell'ottica di sviluppo dell'interdisciplinarietà intrinseca, creando uno spazio di apprendimento intorno ad esperienze significative che possano sviluppare apprendimenti significativi nelle discipline STEM e linguistiche, che siano funzionali all'acquisizione delle così dette 4C ed al superamento degli stereotipi di genere nell'ambito delle materie scientifiche. Il progetto intende, in particolare, sostenere il processo di innovazione didattico-metodologica già intrapreso dall'Istituto, contenuto nel PTOF e supportato da precedenti opportunità di finanziamento che hanno consentito l'allestimento di ambienti innovativi e tecnologici e la previsione di spazi dedicati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'apprendimento delle lingue.

Importo del finanziamento

€ 102.724,69

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	219
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	29
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si riporta il progetto nel dettaglio

[Let's go future](#)



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: FAGNANI INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Gli esiti dell'Istituto rilevati da Invalsi 2023/2024 mostrano livelli di apprendimento molto elevati sulle tre discipline soggette a rilevazione e una significativa diminuzione del tasso di rischio di abbandono (pari a poco più dell'1%). La scuola, tuttavia, ha un bacino scolastico di dimensione territoriale (oltre il 50% degli studenti proviene da altri istituti) e i dati dei test di ingresso, somministrati in modo sistematico e standardizzato in tutte le classi prime nelle tre discipline di riferimento, hanno mostrato un allarmante divario e bisogno didattico in particolare nelle discipline scientifiche ed in parte nell'L2. L'Istituto, pertanto, intende fruire della misura in oggetto allo scopo di ridurre il divario in modo particolare nel corso del triennio in matematica e in inglese. Nel contempo l'Istituto si impegna a valorizzare i talenti e le eccellenze in diverse discipline (matematica, italiano, musica, arte) al fine di rispondere anche a bisogni latenti dei cosiddetti iperdotati, soggetti anch'essi a specifica fragilità, con misure di accompagnamento e tutoraggio. La misura, infine consentirà di sostenere svariate attività laboratoriali (progettate internamente o in co-progettazione con risorse del territorio) quale versante didattico privilegiato nel quale la scuola per tradizione e scelte innovative recenti (Sperimentazione Nazionale Montessori) intende prevenire e/o fronteggiare fragilità negli apprendimenti formali, demotivazione e conseguente rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 68.058,90

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento progetto:

Si riporta il progetto nel dettaglio

[Fagnani insieme](#)

Approfondimento

Il progetto Italia Domani è inserito nel programma di rilancio economico che l'Unione Europea ha attivato a favore di tutti i paesi membri, il Next Generation EU. I fondi previsti dal programma Italia Domani per il mondo della scuola si inseriscono nel Progetto Futura - La Scuola per l'Italia di domani . Futura rappresenta il contenitore nel quale convergono le diverse azioni per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Grazie a questi investimenti la scuola ha l'occasione di poter svolgere concretamente un ruolo educativo strategico per la crescita del paese. Secondo la pianificazione prevista nel progetto Futura la scuola sarà impegnata a programmare gli impegni di spesa ed investimento anche in base ad un timing serrato. La nostra scuola è stata individuata come assegnataria dei finanziamenti e, sulla base delle linee guida diramate, utili a chiarire e fornire indicazioni precise, è impegnata nella fase di di progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Gli investimenti hanno permesso di ampliare l'offerta formativa del PTOF, anche attraverso spazi di apprendimento flessibili e tecnologici, atti a favorire la cooperazione e l'inclusione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

UNA SCUOLA - LABORATORIO DI INNOVAZIONE PER UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITÀ

L'Istituto di fronte alle sfide complesse dell'educazione in epoca contemporanea, ai vincoli territoriali delle proprie strutture, alle emergenze sanitarie che hanno segnato gli ultimi tre anni, al fenomeno della denatalità e ai processi di depauperamento educativo collegati alla pervasività dei mezzi digitali anche in età precoce, facendo leva sull'autonomia scolastica, ha proceduto ad una vasta e sistematica riqualificazione, innovazione e differenziazione della propria offerta formativa sulla linea dell'iniziale atto di indirizzo dirigenziale prot. n. 5651 del 6/10/ 2021 e successiva integrazione per la costruzione dell'identità e della proposta formativa di una scuola pubblica di qualità.

Dall'atto di indirizzo dirigenziale:

La scuola pubblica si configura come ambiente, comunità che educa e “forma le nuove generazioni” e ne costruisce, operando in senso responsabile ed etico, la speranza e l’aspettativa del futuro. Nel perseguire ciò, favorisce al massimo grado l’inclusione, lo stare bene a scuola per imparare in un ambiente ***bello da vivere e ricco di stimoli***, sia all’interno che all’esterno, diversificando, qualificando e ampliando gli spazi d’aula e “gli ambienti di apprendimento, concreti e virtuali”. La scuola, in questa ottica, si costituisce concretamente come ***“zoccolo solido” vs la cornice dissolta della liquidità***, come ***“comunità educante”*** che, attraverso il dialogo, il confronto e l’impegno costante (dei singoli e dei gruppi) è orientata ad un ***miglioramento continuo*** e in profondo ascolto (***ob-audiente***) ***del territorio e dei nuovi bisogni educativi***. A guidare una ***scuola pubblica di qualità*** una leadership finalizzata alla valorizzazione e all’empowerment della professionalità dei singoli e dei gruppi, attraverso il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità etica e professionale, il cui presupposto è la visione della scuola sopra delineata e del docente quale ***educatore ed intellettuale (...)*** e ***della Scuola come luogo di Servizio e “a servizio”***.

La progettualità pedagogica e di Istituto si muove in sostanziale consolidamento e coerenza didattica e pedagogica rispetto alle innovazioni didattico – pedagogiche avviate nell' anno scolastico 2020/2021, valorizzando anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni si sono sedimentate nell'Istituto:

- Attivazione di una sezione ad indirizzo montessoriano nella scuola secondaria di I grado “Fagnani” in sperimentazione art. 11 DPR 275/1999 a seguito di adesione a rete nazionale Montessori in art. 6 (delibera n. 39 del Collegio dei docenti del 13/4/2021 e delibera n. 11 del



13/04/2021 del Consiglio di Istituto) per effetto del riconoscimento ministeriale

- ampliamento della Casa dei Bambini nel plesso P.zza Saffi (costituita con delibera n. 32 del Collegio dei docenti 9/12/2020 e delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 17/12/2020)
- consolidamento, implementazione e documentazione del modello innovativo Care school (Scuola della Cura) presso la scuola primaria Pascoli e la scuola della infanzia P.zza Saffi (costituita con delibera n. 34 del Collegio dei docenti del 9/12/2020 e delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 17/12/2020)
- consolidamento del Modello Organizzativo Finlandese (MOF) nella scuola primaria Vallone (avviato con delibera di Collegio docenti n. 33 del 9/12/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 17/12/2021) con adesione a Rete MODI-MOF (accordo di rete siglato il 22/12/2020 prot. 0005076 B/18) e sua estensione alla attigua scuola di infanzia e ad una sezione della Scuola secondaria di I grado Fagnani a partire dall' a.s. 2025/2026 con delibera n. 48 del 27/12/2024 (Consiglio di istituto) e delibera n. 4 del 1/9/2025 (Collegio Docenti)
- attivazione modello innovativo Inglese trasversale nella scuola primaria Aldo Moro (avviato con delibera di Collegio docenti n. 35 del 9/12/2020 e delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 17/12/2021) con una prima formazione specifica (supporto linguistico ed "elementi di prassi scolastica anglosassone") e sua estensione alla attigua scuola dell'infanzia Giardino del sole
- adesione a Rete scuole green (delibera n. 31 del Collegio dei docenti del 9/12/2020 e protocollo di intesa siglato il 15/05/2021 prot. 0004354 A/19/e-E) e sperimentazione della Scuola nel bosco presso la scuola di infanzia San Giovanni

All'interno dell'Offerta Formativa, pertanto, si persegue l'obiettivo di:

- a) promuovere e sostenere l'innovazione didattica e pedagogica, avviata con gli atti e con le azioni sopracitate;
- b) promuovere e sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione/europeizzazione dell'educazione come leva per lo sviluppo professionale dei docenti e per l'innalzamento dei livelli di istruzione e competenza degli alunni, nonché nell'ottica delle nuove competenze di cittadinanza definite dal quadro europeo di riferimento anche grazie a:
 - adesione e condivisione nella comunità scolastica di progetti e iniziative di mobilità europea;
 - precocizzazione sistematica dell'approccio alla lingua inglese nelle scuole dell'Infanzia e potenziamento dei lettori nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado;



- implementazione dello sviluppo professionale del personale attraverso l'adesione, l'organizzazione o il sostegno ad iniziative di formazione linguistica finalizzate all'acquisizione di competenze multilinguistiche e certificazione da parte dei docenti;

c) sviluppare iniziative culturali ed una progettualità coerente con un orizzonte di ecologia integrale che non solo renda plastici e concreti gli obiettivi dell'Agenda 2030, ma che interpreti l'ecologia come "Cura di sé e del Mondo", sostenendo nel contempo l'idea di un bambino/studente cosmico e/o planetario;

d) finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curricolo d'istituto STEM in una prospettiva reale e progettuale di continuità infanzia/primaria/secondaria di 1° in coerenza con la linea di sviluppo e finanziamento ottenuta dall'Istituto;

h) potenziare l'uso consapevole e mediato delle tecnologie digitali tra il personale scolastico al fine di "umanizzare" e "capitalizzare" in senso didattico l'esperienza maturata nell'emergenza Covid;

i) orientare la scuola in modo costante, sia a livello amministrativo che didattico, ai principi della sicurezza, della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato.

I PLESSI DELL'ISTITUTO

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
ANAA847017	SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"
ANAA847028	SENIGALLIA P.ZZA SAFFI
ANAA847039	SENIGALLIA "S. GAUDENZIO"
ANAA84704A	SENIGALLIA VALLONE
ANAA84705B	SENIGALLIA "S.GIOVANNI"

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
ANEE84701C	SENIGALLIA "G. PASCOLI"
ANEE84702D	SENIGALLIA VALLONE
ANEE84703E	SENIGALLIA "ALDO MORO"

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO



Codice Meccanografico

Nome

ANMM84701B

SENIGALLIA "G. FAGNANI"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A) SCUOLA DELL'INFANZIA



SAN GIOVANNI	<i>C'era una volta</i>
	<i>Emozioni in movimento</i>
VALLONE	<i>Cre...azioni- laboratorio mof</i>
	<i>In gioco con la psicomotricità</i>
CASA DEI BAMBINI	<i>Verso il futuro...percorsi in continuità</i>
	<i>Vita da ape</i>
	<i>Il silenzio e l'ascolto: scopriamo insieme la musica</i>
	<i>Il cielo sopra di noi: sole e luna nella casa dei bambini</i>
	<i>Mani che pensano mani che crescono</i>
	<i>La biblioteca dei genitori</i>
	<i>L'orto sinergico</i>
	<i>Generazioni in classe un mondo di talenti in comuni-azioni</i>
	<i>Nati per la musica</i>
	<i>Lettture insieme incontri verticali in biblioteca</i>
PIAZZA SAFFI	<i>Crescere con gusto</i>
	<i>Alla scoperta del futuro legami tra ordini di scuola</i>
	<i>Emozioni d'artista</i>
	<i>Voci di Natale</i>
	<i>Care School: mindfulness e paesaggi sonori</i>
	<i>Percorso educativo-motorio. il gioco consapevole</i>
	<i>Mindfulness: essere nel presente</i>
SAN GAUDENZIO	<i>Le emozioni in musica e in movimento</i>
	<i>Piccoli green -custodi della terra-</i>
	<i>Progetto ambientale</i>
	<i>Yoga e cura: benessere in movimento</i>
GIARDINO DEL SOLE	<i>Let's meet</i>
TUTTE LE INFANZIE	<i>La CRI...in strada con i più piccoli</i>
	<i>Scienze esperienze e linguaggi</i>
	<i>Progetto 0-6</i>
	<i>English for fun</i>
	<i>Io... e il L.I.B.R.O.</i>

B) SCUOLA PRIMARIA



ALDO MORO	<i>More English</i>
	<i>Batto e ribatto (propedeutica musicale)</i>
	<i>Oikos "Cambiare punto di vista"</i>
	<i>Circuiti morbidi, circuiti di carta</i>
	<i>Lontani ma vicini</i>
G. PASCOLI	<i>Aspettando il Natale</i>
	<i>Happy English</i>
	<i>Conosci davvero ciò che mangi?</i>
	<i>E - Twinning</i>
	<i>I suoni della terra- Laboratorio musicale</i>
	<i>Ragioniamo con gli scacchi</i>
	<i>Amico Robot</i>
	<i>Le favole di Esopo in inglese</i>
	<i>Incontro tra generazioni - Laboratori alla casa di riposo "Il Granaio"</i>
	<i>Care School: mindfulness e paesaggi sonori</i>
G. PASCOLI - CARE SCHOOL	<i>Alla scoperta del futuro, legami tra ordini di scuola</i>
	<i>Favolare</i>
	<i>Progetto lettorato lingua inglese</i>
	<i>La scuola della cura, dal manifesto alle pratiche educative: pratiche setting d'aula</i>
	<i>Per un pugno di libri</i>
G. PASCOLI - MONTESSORI	<i>Montessori: la nostra aula è il mondo</i>
	<i>Letture insieme: incontri verticali con la CASA DEI BAMBINI</i>
	<i>MOF: apprendo facendo alla scuola primaria / Let's make english</i>
SCUOLA PRIMARIA VALLONE	<i>Laboratorio arte- natura per raccontare</i>
TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (classi prime)	<i>Racchette di classe</i>
TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (classi quinte)	<i>PNRR M4C1I3.1 Erasmus+</i>
TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (classi quinte)	<i>Progetto continuità: insieme nella scuola secondaria</i>
TUTTE LE SCUOLE PRIMARIE (classi quinte)	<i>Astronomia nelle scuole</i>
G. PASCOLI - MONTESSORI e PRIMARIA VALLONE (classi quarte)	<i>I ragazzi e la bicicletta</i>
ALDO MORO e G. PASCOLI	<i>La CRI ... in strada con i più piccoli</i>
	<i>Unicef</i>

C) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Fagnani – classi prime	Corso di recupero di italiano
	Kairos
Fagnani – classi prime e seconde Primaria – classi quinte	PNRR M4C1I3.1 - ERASMUS+ (mobilità)
Fagnani – classi prime Primaria – classi quinte	Progetto continuità: insieme nella scuola secondaria
Fagnani – classe 1C	Comprendiamo le notizie quotidiane per capire il mondo
Fagnani – classi prime e seconde	Tutti insieme a Bosco Mio
Fagnani – classi 1A - 2D	Specie esotiche invasive nelle Marche
Fagnani – classi 1A- 1B – 1C	Progetto POFT: Lumen Naturae (teatro)
Fagnani – classi 1A – 1B	Lo Sferisterio a scuola
Fagnani - classi seconde	Settimana Bianca (Trentino/ Veneto)
	Settimana alternativa
	Concerto di Natale
	Progetto fashion designer
	Recupero italiano
	Gemellaggio Lörrach
	Coding e robotica
Fagnani – classi seconde (B-C-D-F)	Economia-mondo nel 1600 attraverso lo studio delle materie prime (in particolar modo dei coloranti)
Fagnani – classe 2B	Insetti, cibo del futuro
Fagnani – classe 2A	Il magnifico inganno
Fagnani – classi 2B e 2C	Il buono che c'è
Fagnani - classi terze	Laboratorio di lingua latina
	Concerto di fine anno scolastico
	Laboratorio del fare: ceramica
	Verso l'esame di italiano
	Progetto astronomia
	CLIL di lingua francese
	Open day: "Let's go to the USA! - Fagnani style"
	Stage linguistico a Londra
Fagnani - classi terze e 2C	Apprendisti Ciceroni
Fagnani – classi terze e seconde (su base volontaria)	Certificazione inglese KET
Fagnani – classi terze (A-B-D-F)	Nutrizione e fame: disuguaglianze tra Nord e Sud
Fagnani – classi terze (A-E-F)	A scuola di design: dal progetto all'oggetto



Fagnani classi prime (B) classi seconde (C – E) classi terze (C-E-F)	<i>Leggere in classe e riflettere sulla lingua italiana</i>
Fagnani – corso B- 1D- 2F- 3F- 3C	<i>Nord e Sud del Mondo</i>
Fagnani classi prime (A-C-D-E-F) classi seconde (A-B-D-F) classi terze (A-B-D)	<i>Progetto lettura: lettori per la vita- 4ª edizione</i>
Fagnani – tutte le classi	<i>La nostra piazza: un laboratorio a cielo aperto</i> <i>Madrelingua lingue straniere</i> <i>Centro sportivo scolastico pomeridiano</i> <i>Nuovi giochi della gioventù</i> <i>Olimpiadi della danza</i> <i>Scuola attiva junior</i> <i>Capoeira</i> <i>Campionati studenteschi</i> <i>Cyber-esploratori: navigare sicuri nell'era del digitale</i> <i>La nostra piazza: un laboratorio a cielo aperto</i>
Fagnani – Montessori e Scuola Infanzia	<i>Le scienze: esperienze e linguaggi</i>
Fagnani – Montessori	<i>Programmazione Montessoriana</i>
Fagnani – Montessori	<i>Dall'infanzia all'adolescenza - Progetto Corso Montessori</i>
Fagnani – Montessori	<i>Le meraviglie del microcosmo</i>
Fagnani – Montessori	<i>Ago e filo Montessori: laboratori di cucito creativo per il mercatino</i>
Fagnani – Montessori - 3D	<i>Falegnameria al fiume</i> <i>Senigallia, la fotografia e la città</i>
Fagnani - MOF	<i>MOF: progettiamo insieme</i>

1. Progetto di istruzione domiciliare presso la Scuola secondaria di I grado Fagnani



Finalità e Obiettivi: Il progetto si rivolge agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi), a causa di gravi motivi di salute certificati. L'obiettivo primario è contrastare la dispersione scolastica e l'isolamento sociale, garantendo la continuità del percorso di apprendimento attraverso una progettazione personalizzata (PDP - Piano Didattico Personalizzato).

Azioni Strategiche e Innovazione

- **Didattica ibrida e Tecnologie adattive:** utilizzo di piattaforme di e-learning e dispositivi per la videocomunicazione per permettere all'alunno di partecipare in modalità sincrona a momenti chiave della vita di classe, preservando il legame con il gruppo dei pari
- **Flessibilità curricolare:** rimodulazione degli obiettivi minimi e dei traguardi di competenza, focalizzando l'intervento sulle discipline d'indirizzo e sulle competenze trasversali, con carichi di lavoro calibrati sulle condizioni psicofisiche dello studente.
- **Team docenti dedicato:** costituzione di un gruppo di docenti (della classe o esperti esterni) che si reca presso il domicilio per lezioni frontali mirate, agendo non solo come istruttori ma come mediatori tra la scuola e il contesto familiare.
- **Monitoraggio e Valutazione:** incontri periodici tra scuola, famiglia e referenti sanitari per monitorare l'efficacia del percorso e predisporre il rientro graduale in classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"	ANAA847017
SENIGALLIA P.ZA SAFFI	ANAA847028
SENIGALLIA "S. GAUDENZIO"	ANAA847039
SENIGALLIA VALLONE	ANAA84704A
SENIGALLIA S.GIOVANNI	ANAA84705B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SENIGALLIA G. PASCOLI	ANEE84701C
SENIGALLIA VALLONE	ANEE84702D
SENIGALLIA "ALDO MORO"	ANEE84703E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SENIGALLIA "FAGNANI"

ANMM84701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE"
ANAA847017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA P.ZA SAFFI ANAA847028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" ANAA847039

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA VALLONE ANAA84704A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENIGALLIA S.GIOVANNI ANAA84705B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA G. PASCOLI ANEE84701C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA VALLONE ANEE84702D



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "ALDO MORO" ANEE84703E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SENIGALLIA "FAGNANI" ANMM84701B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione Civica si tiene conto delle nuove Linee Guida pubblicate nel DM 183 del 7 settembre 2024 che promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta all'illegalità,



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità internazionale con un respiro ampio e trasversale alle discipline.

Il monte ore previsto è di 33 ore per ogni anno di corso sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado.

Allegati:

Curricolo verticale Educazione Civica- Fagnani 2020- 2021 (1).pdf

Approfondimento

Si allega il testo delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sono alla base della programmazione delle varie attività previste per ogni ordine di scuola.

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola prevede una distribuzione disciplinare suddivisa in curricolo verticale e principi di trasversalità interdisciplinare.

Al seguente link è possibile trovare i [Curricoli Verticali](#) di ogni disciplina.

In allegato il Curricolo verticale Coding.

Allegato:

Curricolo verticale Coding.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della Costituzione italiana (principi fondanti e primi 12 articoli)
- Conoscenza dello Stato italiano (storia, organismi, funzionamento)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclo creativo

Nella scuola dell'infanzia il riciclo non è solo un modo per riutilizzare materiali ma un percorso sensoriale e cognitivo che trasforma il "rifiuto" in "risorsa". L'obiettivo è sviluppare l'empatia verso l'ambiente attraverso il gioco e la manipolazione. Questa attività educa al valore degli oggetti e alla riduzione degli sprechi. In questi anni le scuole hanno collaborato con associazioni e cooperative per attività e laboratori didattici dedicati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

○ Educazione stradale

Attraverso le iniziative di incontro con la polizia municipale e con i volontari della Croce Rossa, si intende favorire lo sviluppo di una cultura della sicurezza stradale e del senso civico. È decisivo affinare la percezione del rischio, interiorizzare le regole e mettere in atto comportamenti sicuri, per acquisire autonomia e senso di responsabilità, sviluppando le capacità di osservazione e di orientamento nello spazio stradale e nell'ambiente circostante.



nonché la comprensione e la condivisione di regole comuni. È necessario favorire l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, promuovendo la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, della segnaletica e delle regole di comportamento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

○ Educazione alle emozioni

L'educazione alle emozioni nella scuola dell'infanzia rappresenta il primo vero mattone per la costruzione della cittadinanza responsabile. Insegnare ad un bambino a dare un nome a ciò che prova significa fornirgli gli strumenti per comprendere l'altro, rispettare le regole comuni e gestire i conflitti in modo non violento. L'alfabetizzazione emotiva avviene attraverso la realizzazione di laboratori e attività quotidiane.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Incarichi del giorno e regole

Il concetto di "incarichi del giorno" trasforma la sezione in una piccola democrazia in esercizio. Nella scuola dell'infanzia costituisce un modo diretto per insegnare che la libertà individuale è strettamente legata alla responsabilità verso il gruppo. Attraverso l'incarico il bambino contribuisce al benessere di tutti. Per sensibilizzare alla cittadinanza, le regole non devono essere imposte ma devono essere comprese dal bambino come necessità collettiva per una felice convivenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



○ Amico orto

Educare alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia significa trasformare concetti astratti come "sostenibilità" e "rispetto" in azioni concrete, tattili quotidiane. L'orto scolastico è un bene comune, richiede la cura di tutti per prosperare, attraverso azioni di gestione quotidiana che accresce il senso di responsabilità e di amore per la natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Giornate dedicate

Le ricorrenze come la Giornata dell'albero, della Gentilezza, della Terra, non sono semplici "feste" ma tappe fondamentali per l'educazione civica. Nella scuola dell'infanzia esse servono a trasformare il senso di appartenenza (alla classe, alla natura, al mondo) da concetto astratto a pratica quotidiana.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Progetto POFT sull'alimentazione

Il percorso educativo nasce per favorire l'acquisizione di buone abitudini alimentari rispetto al consumo di pesce fresco locale nel menù scolastico. Il percorso educativo si sviluppa intorno a delle specifiche aree: l'ambiente marino e i pesci tipici della zona, le tradizioni socio-culturali marittime e culinarie, le attività lavorative e produttive legate al mare e alla pesca, entrando in contatto diretto con realtà quali Mercati ittici, Organizzazioni di Produttori, Associazioni, Consorzi e Cooperative della pesca e acquacoltura locali, che potranno essere coinvolte anche nelle attività educative di trasmissione della conoscenza e della memoria storica del territorio marchigiano .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Conoscenza del patrimonio culturale

Portare alla conoscenza del patrimonio culturale significa aiutare il bambino a scoprire che la città non è solo uno sfondo ove si cammina, ma un grande libro aperto che appartiene anche a lui. Il senso di appartenenza favorisce il rispetto e la protezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

I tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto Comprensivo trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogico-didattica nella legge di Riforma n.53 del 28.3.2003, nel Decreto legislativo n.59 del 19.2.2004, nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del novembre 2012 e nella Legge 107 del 13.7.2015. La nostra scuola è orientata verso un insegnamento disciplinare non frammentato, capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione



unitaria della conoscenza.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Scuola primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La scuola permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi di ciascuna disciplina.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Azioni didattiche finalizzate

Sulla linea dell'iniziale Atto di indirizzo dirigenziale (2021) vengono individuate azioni strategiche per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso attività di:

- Lettorati di lingua inglese e seconda lingua
- Preparazione Certificazione KET
- Stage linguistico a Londra
- Teatro in lingua inglese e in base alla programmazione annuale anche in lingua francese, tedesca e spagnola
- Gemellaggio (lingua tedesca)
- Scuola primaria Aldo Moro "More English - Inglese trasversale": Welcome Week; Christmas Week; English Week
- E-twinning con Istituto scolastico spagnolo



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's go FUTURE!

Approfondimento:

L'Istituto ha mosso, da oltre quattro anni, in modo decisivo le sue azioni strategiche nell'ottica di un forte slancio all'internazionalizzazione sia sotto il profilo della formazione dei docenti che delle iniziative didattiche.

Dall'accreditamento Erasmus ottenuto nell'anno scolastico 2020-21 sono seguite ad oggi oltre 40 mobilità individuali fra personale ATA e docente dei tre ordini.

Tra il 2024-2025 sono stati portati a termine due corsi di inglese da 55 ore ciascuno, finalizzati alla certificazione linguistica di livello B1 e B2 di almeno 100 docenti dei tre ordini scolastici, mentre nell'anno 2026 sarà portata a termine una formazione specifica rivolta ai docenti dell'infanzia sul tema del bilinguismo (3-6 anni).

Dal 2020 le ulteriori misure sul fronte metodologico-didattico sono state:

- la realizzazione di lettorati nella scuola secondaria (inglese, spagnolo, francese e tedesco)
- la realizzazione di lettorati di lingua inglese per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria
- la sperimentazione nella scuola primaria Aldo Moro del metodo CLIL tramite il progetto "More English o inglese trasversale" specifico del plesso
- la precocizzazione dell'inglese nelle scuole dell'infanzia (in modo particolare nel plesso Giardino del Sole).

Dal 2024, oltre ai corsi finalizzati al conseguimento della certificazione KET, sempre rivolti agli studenti sono stati svolti corsi di lingua inglese (potenziamento e recupero) nella scuola secondaria, lettorati di madrelingua nelle infanzie e nelle classi quinte della primaria, con risorse PNRR.

L'Istituto, tramite i fondi PNRR, è risultato assegnatario della somma di 120.000 euro per la



mobilità Erasmus 2025. Tali risorse hanno permesso un soggiorno all'estero a numerosi alunni e docenti accompagnatori delle classi seconde e prime della scuola secondaria.

C'è una disponibilità finanziaria per una nuova mobilità Erasmus per gli anni 2026 e 2027 e nei primi mesi dell'anno 2026 i bambini delle classi quinte della scuola primaria avranno la possibilità di fare un soggiorno all'estero per uno scambio culturale importante.

Infine da oltre 29 anni è attivo uno scambio con studenti tedeschi della città di Lörrach.

I prossimi obiettivi dell'istituto sono i seguenti:

- precocizzazione traguardi di apprendimento in inglese (KET nella classe II della scuola secondaria di I grado)
- Gemellaggio in lingua francese

○ Attività n° 2: Azioni formative finalizzate

Sulla linea dell'iniziale Atto di indirizzo dirigenziale (2021) vengono individuate azioni strategiche per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso attività di:

- Mobilità Erasmus docenti (dal 2022 al 2024)
- Corsi di lingua B1 e B2 (giugno-dicembre 2024)
- Accreditamento Erasmus (2021-2027)
- Progetti K1

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

I prossimi obiettivi dell'Istituto sono i seguenti:

- mobilità Erasmus con studenti (2025-2027)
- precocizzazione traguardi di apprendimento in inglese (Ket nella classe II della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

secondaria di I grado)

- Gemellaggio in lingua francese



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori STEM per la scuola Primaria: robotica educativa e coding

- Percorsi di orientamento e formazione sulla Robotica educativa e coding, che possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati. Robotica educativa e coding sono strumenti innovativi utili a favorire un tipo di apprendimento attivo. Favoriscono il lavoro di gruppo e lo sviluppo del pensiero logico e creativo. Le azioni formative sono svolte in presenza e possono prevedere il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse e degli studenti. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato, eventualmente, da un tutor.
- Uso Aula Immersiva (Scuola Primaria/Secondaria di I grado)

L'Istituto è dotato di un'aula immersiva, posta all'interno del plesso Pascoli. Utilizzando un ambiente "immersivo" è possibile creare situazioni dinamiche e interattive che consentono agli studenti di rafforzare l'apprendimento attraverso esperienze coinvolgenti in tutte le discipline. Un'aula immersiva è uno spazio fisico attrezzato con proiezioni, con sistemi audio e tecnologie di realtà virtuale per creare ambienti didattici coinvolgenti dove gli studenti viaggiano nel tempo e nello spazio, scoprono la natura, simulano scenari complessi, ascoltano, osservano con il sapere, passando da semplici spettatori a



protagonisti dell'apprendimento esperienziale. Le attività in un'aula immersiva sono altamente coinvolgenti e variano in base all'età e agli obiettivi didattici, ma in generale includono:

- Viaggi virtuali: esplorare l'universo, visitare antiche civiltà, fare immersioni oceaniche o passeggiare in foreste, con un'esperienza visiva e sonora avvolgente.
- Laboratori scientifici: osservare da vicino il corpo umano, i fenomeni naturali come eruzioni vulcaniche o il ciclo dell'acqua, o simulare esperimenti complessi in 3D.
- Apprendimento linguistico e culturale: immergersi in contesti culturali diversi, interagire con personaggi storici o esplorare monumenti.
- Simulazioni tecniche: percorsi professionalizzanti in architettura, ingegneria, o formazione medica, con simulazioni di scenari realistici.
- Apprendimento multisensoriale: stimolare vista, udito e tatto attraverso suoni, luci, immagini e superfici interattive, creando un forte impatto emotivo e mnemonico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica
- Stimolare le capacità degli alunni di schematizzare, descrivere "problemi", utilizzare codici sintetici e condivisi
- Sviluppare le competenze digitali
- Imparare a seguire istruzioni logiche e sequenze di comandi
- Sviluppare capacità di cooperazione e divisione dei compiti nel lavoro di gruppo
- Aumentare la propria autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore, riconsiderato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere.
- Trasformare l'apprendimento da passivo a attivo. Essere "all'interno" del luogo studiato facilita la memorizzazione a lungo termine e la comprensione di concetti astratti.
- Aumento del coinvolgimento e della motivazione allo studio.

○ Azione n° 2: Curricolo verticale STEM

L'Istituto riconosce l'importanza delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) come pilastro per lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze di cittadinanza digitale. La nostra offerta formativa delinea un percorso verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, trasformando l'aula in un laboratorio permanente di ricerca e scoperta.

L'istituto garantisce la continuità didattica attraverso attività mirate per ogni ordine di scuola:



Ordine di Scuola	Focus Metodologico	Strumenti e Risorse
Scuola dell'Infanzia	Pensiero computazionale e approccio ludico	Bee-Bot (coding robot), Coding Unplugged
Scuola Primaria	Sperimentazione scientifica e introduzione al software	Codey Rocky, Software di programmazione a blocchi, Aula Immersiva
Scuola Secondaria	Progettazione complessa, Making e Robotica	LEGO Spike Prime, Arduino, Stampa 3D, Laser Cut, Realtà Aumentata, Aula Immersiva

Scuola dell'Infanzia: I Primi Passi nel Coding

In questo ordine di scuola, l'avvicinamento alle STEM avviene in modo ludico ed esperienziale. Attraverso il coding unplugged (senza dispositivi), i bambini sviluppano la consapevolezza spaziale e la logica procedurale. L'utilizzo dei dispositivi Bee-Bot permette di trasformare i concetti astratti in percorsi fisici, favorendo il cooperative learning .

Scuola Primaria: Esplorazione e Multimedialità

Gli alunni della primaria consolidano il pensiero computazionale attraverso l'uso di software dedicati e del robot Codey Rocky, che integra l'intelligenza artificiale e l'informatica in modo intuitivo. La presenza di un' Aula Immersiva permette di vivere esperienze didattiche avvolgenti, dove la virtualità supporta la comprensione di fenomeni



scientifici complessi e ambienti geografici o storici.

Scuola Secondaria di I Grado: L'Officina del Sapere

La scuola secondaria rappresenta il fulcro della sperimentazione, grazie a una dotazione tecnologica e laboratoriale d'avanguardia suddivisa in poli tematici:

- Polo dell'Informatica e Robotica: Un ambiente dotato di notebook per la progettazione e il coding. Gli studenti si cimentano nella robotica educativa con LEGO Spike Prime e Codey Rocky , e nello studio dell'elettronica programmabile con schede Arduino . Il laboratorio è completato da strumenti di manifattura digitale: stampante 3D , laser scanner e macchina a taglio laser , che permettono di passare dal prototipo digitale all'oggetto fisico.
- Laboratorio di Scienze: Dedicato all'osservazione e alla verifica sperimentale. Oltre alla microscopia ottica e agli esperimenti della chimica e fisica classica, il laboratorio si avvale del Sciencebus (un carrello attrezzato per la mobilità della didattica) e di dispositivi di Realtà Aumentata (AR) per visualizzare modelli anatomici o molecolari in 3D.
- Laboratorio del Fare (Tinkering e Artigianato): Un elemento distintivo del nostro istituto è l'unione tra "high-tech" e "low-tech". Quest'area ospita un'officina tradizionale con banco da lavoro , tornio e una vasta gamma di utensili. È presente inoltre una sezione dedicata alla ceramica , completa di forno professionale , per favorire lo sviluppo della manualità fine e il recupero delle tradizioni artigianali in chiave moderna.

Metodologie didattiche:

Per massimizzare l'efficacia di questi spazi, l'istituto adotta:

- Tinkering: per incoraggiare l'apprendimento attraverso il gioco e l'errore.
- PBL (Project Based Learning): per risolvere problemi reali attraverso la creazione di manufatti o prototipi.
- EAS (Episodi di Apprendimento Situato): per rendere lo studente protagonista del processo di produzione dei contenuti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vision Pedagogica e Obiettivi Generali

L'approccio adottato si fonda sulla didattica laboratoriale, sul problem solving e sulla metodologia del learning by doing.

L'obiettivo è superare la frammentazione dei saperi, promuovendo un'integrazione reale tra le materie scientifiche e quelle umanistiche (STEAM), valorizzando sia l'alto contenuto tecnologico sia la manualità artigiana.

Impatto sulle Competenze Trasversali

L'integrazione delle STEM nel PTOF mira a sviluppare non solo competenze tecniche, ma anche:

- Autonomia e spirito di iniziativa
- Capacità di analisi e sintesi.
- Collaborazione e inclusione, grazie alla varietà di strumenti che rispondono a diversi stili di apprendimento (visivo, cinestetico, logico).



○ Azione n° 3: Esploro, scopro, imparo: le mie prime tracce STEM (Scuola dell'Infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'approccio alle discipline STEM avviene attraverso l'esplorazione attiva e i campi di esperienza. Il cuore delle attività STEM si trova principalmente in due ambiti:

- La conoscenza del mondo. Il bambino impara a raggruppare, ordinare, contare e misurare ma anche a osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi.
- Il corpo in movimento. I percorsi motori e l'attività con il corpo è fondamentale per la comprensione dello spazio e per le attività **Coding unplugged**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Secondo le nuove Indicazioni Nazionali la scuola dell'Infanzia deve mirare a.

- osservazione e formulazione di ipotesi: incoraggiare i bambini a chiedersi "Perché? Cosa succede se?", valorizzando l'errore come parte del processo di scoperta
- manipolazione: esplorare oggetti e meccanismi per capire come sono fatti
- pensiero computazionale: avviare al coding attraverso il gioco, imparando a decomporre un problema in piccoli passi (es. Istruzioni per far arrivare un compagno-robot a un traguardo).



Moduli di orientamento formativo

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Consapevolezza di sé (le mie risorse, i miei interessi, i miei limiti)**

Il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale,



rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;

- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Obiettivi:

- Presentazione della classe, identità, clima, dinamiche, inclusione ed esclusione;
- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria
- Autostima, valutazione del valore personale, senso di autoefficacia, problem solving, consapevolezza dei punti di forza e di debolezza.
- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori
- sapersi autovalutare
- Acquisire abilità sociali e relazionali

Attività previste:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria;
- Attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe
- Lettura e analisi di testi
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

Altre attività proposte in genere a tutte le classi:

- incontri con la Polizia locale
- PCTO con Liceo linguistico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Io, gli altri, la società

Il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e



aiutando a risolvere i conflitti relazionali;

- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Obiettivi:

- Presentazione della classe, identità, clima, dinamiche, inclusione ed esclusione.
- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Autostima, valutazione del valore personale, senso di auto-efficacia, problem-solving, consapevolezza dei punti di forza e di debolezza.
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare in modo idoneo con coetanei e adulti,
- Autovalutazione del proprio operato

Attività previste:

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico
- Consolidamento del metodo di studio
- Riconoscere l'altro

Altre attività proposte:

- Incontro con la Polizia locale
- PCTO con Liceo linguistico
- Uscite sul territorio comunale: redazione di Vivere Senigallia, Hotel Riviera, Fiorini,



Pierpaoli, Tourism Information Center di Senigallia, Studio di arte e restauro Ippoliti,
Cooperativa sociale Casa della Gioventù

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Io e il mondo (valore dello studio e stili di apprendimento; consapevolezza della scelta e sviluppo delle soft skills)**

Il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;



- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- attivare la capacità progettuale;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Obiettivi:

- Presentazione della classe, identità, clima, dinamiche, inclusione ed esclusione.
- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni
- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta.
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi.
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Conoscere il mondo del lavoro e delle Università per un futuro consapevole
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece



necessitano di essere riviste, ri-orientamento.

- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

Attività previste:

- Uscita didattica con attività di orienteering, conoscere le scuole superiori del territorio
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
- Incontro di presentazione dei ragazzi con il referente dell'orientamento per la scuola di secondo grado
- incontri laboratoriali in classe di 2 ore e ½ e di 3 ore
- uscita didattica solo per classi terze per incontrare le scuole secondarie di II grado del territorio.
- incontro di restituzione con la responsabile dell'orientamento

Altre attività previste:

- Incontri con la Polizia locale
- PCTO con Liceo linguistico

Metodologie:

- Incontro di presentazione dei ragazzi con il referente dell'orientamento per la scuola di secondo grado
- quattro incontri laboratoriali in classe di 2 ore e ½ e di 3 ore
- uscita didattica solo per classi terze per incontrare le scuole superiori del territorio.
- le attività saranno, individuali, in piccolo e grande gruppo, brain storming, role playing,
- incontro formativo
- incontro di restituzione con la responsabile dell'orientamento



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Il futuro me

Il progetto Il Futuro Me si configura come un percorso multidimensionale e integrato, finalizzato a supportare giovani di età compresa tra i 12 e i 16 anni nella scoperta delle proprie passioni, competenze e talenti. Attraverso una combinazione di attività interattive, incontri personalizzati e strumenti digitali, il progetto mira a promuovere una maggiore consapevolezza di sé e a fornire strumenti concreti per affrontare con sicurezza le scelte formative e di vita. Questo percorso è stato progettato ponendo particolare attenzione al delicato momento del ri-orientamento scolastico, valorizzando attitudini, aspirazioni e il



potenziale di ogni partecipante.

Il Futuro Me vede coinvolta la scuola Fagnani, insieme all'IC Ostra, il Liceo E. Medi e l'IIS Corinaldesi Padovano e le associazioni Next, DiTe e Fondazione Caritas Senigallia.

Attività progettuali:

STEP 1.1 | Il Futuro Me: Lancio e Fact-Checking

L'apertura del progetto avviene presso gli istituti partner con due obiettivi principali:

- Presentazione: Illustrazione degli obiettivi e del percorso formativo agli studenti.
- Laboratorio critico: Una sessione con esperti di comunicazione dedicata al fact-checking, per insegnare ai ragazzi a riconoscere le fake news e analizzare criticamente l'informazione digitale

STEP 1.2 | Luna Park delle Possibilità: Università e Ricerca

Incontro dedicato all'esplorazione delle carriere accademiche e scientifiche in collaborazione con Unicam e Univpm:

- Interazione diretta: Dialogo con ricercatori universitari.
- Ispirazione: Testimonianze e mentorship per mostrare la varietà dei percorsi di studio e delle professioni tecnologiche.

STEP 1.3 | Luna Park delle Possibilità: Imprenditoria e Artigianato

Focus sul mondo del lavoro pratico e creativo, tra tradizione e innovazione:

- Modelli concreti: Incontri con imprenditori e artigiani.
- Percorsi alternativi: Scoperta di carriere professionali al di fuori del percorso accademico tradizionale, valorizzando il saper fare e l'innovazione imprenditoriale.

STEP 1.4 | Sportello Psicologico per l'Orientamento

Un servizio di supporto individuale per personalizzare l'esperienza:

- Consulenza mirata: Colloqui con uno psicologo orientatore per discutere aspirazioni e ostacoli.
- Autoconsapevolezza: Approfondimento di aspetti emotivi e motivazionali per costruire un percorso di crescita consapevole e solido.



STEP 1.5 | Percorsi Futuri: Auto-Esplorazione Finale

L'ultima fase consiste in un laboratorio di 4 ore volto a sistematizzare quanto appreso:

Sintesi personale: Revisione del processo di introspezione per definire passioni e competenze.

Strumenti pratici: Attività guidate per progettare il proprio futuro in modo strutturato, all'interno di un ambiente stimolante e sicuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● USCITE, VIAGGI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- Settimana di sport e studio sulla neve - Viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate con mete variabili a seconda della programmazione educativo-didattica annuale - Gemellaggio con Lorrach - Stage linguistico a Londra e mobilità studenti - Uscite nel territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Pratica sportiva e conoscenza ambienti diversi da quelli in cui l'alunno vive quotidianamente
Conoscenza del territorio e delle sue risorse Sviluppo della consapevolezza ecologica
Promozione della sensibilità estetica, educazione alla bellezza e alla cura del patrimonio storico artistico e letterario Educazione all'inclusione Ampliamento delle competenze linguistiche e utilizzo in situazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CODING E ROBOTICA

- Amico robot - Coding e robotica - Dal progetto all'oggetto: a scuola di design - Fashion designer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.

Risultati attesi

I percorsi di quest'area si propongono di contribuire alla crescita nelle competenze digitali, avvicinando insegnanti e studenti all'uso di strumenti digitali per offrire loro una visione d'insieme sulle innovative applicazioni tecnologiche che aggiungono valore e nuove opportunità alla didattica attraverso coding, robotica e elettronica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	stampante 3D
Biblioteche	Informatizzata

● TERRITORI DELLA CREATIVITA' (AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA)

- Il silenzio e l'ascolto: scopriamo insieme la musica - Mani che pensano, mani che crescono - Emozioni d'artista - Le emozioni in musica e in movimento - Batto e ribatto (propedeutica musicale) - I suoni della terra - laboratorio musicale - Care School: mindfulness e paesaggi sonori - Favolare - Nati per la musica - Cre...azioni Lab: laboratori MOF alla scuola dell'infanzia - Aspettando il Natale - Voci di Natale - Concerto di Natale (Fagnani) - Lo Sferisterio a scuola - La scuola va a teatro - Dal progetto all'oggetto: a scuola di design - Fashion designer - Progetto FAI: apprendisti Ciceroni - Laboratorio del FA.RE. Ceramica - Concerto di fine anno scolastico (Secondaria) - Settimana alternativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curriculum verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa



delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Lo sviluppo dei linguaggi espressivi avviene attraverso la proposta di letture, canti, esperienze teatrali, attività manuali e creative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● UNA SCUOLA SPALANCATA SUL MONDO: ORIZZONTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Inglese trasversale: Let's meet - More English o inglese trasversale (Scuola primaria Aldo Moro)
- Lettorato lingua inglese (primaria) - PNRR M4C1L3.1 Erasmus + - MOF: Apprendo facendo alla scuola primaria / Let's make english - Le favole di Esopo in inglese - English for fun - Happy English - E twinning - Gemellaggio con Lorrach - Progetto madrelingua lingue straniere - Certificazione KET- lingua inglese - Open day: Let's go to the USA - Stage linguistico a Londra e mobilità studenti - CLIL lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curriculum verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

Risultati attesi

La scuola punta alla promozione e alla valorizzazione delle competenze linguistiche L2, considerate come veicolo fondamentale di successo formativo in un contesto internazionale socio-economico e professionale completamente globalizzato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Concerti

Teatro

● CURA DI SE' E DEGLI ALTRI E PROGETTO PEDAGOGICO CARE SCHOOL

- FaVolare (Care School Pascoli) - Io leggo perchè...il libro - Emozioni d'Artista - Care School: Mindfulness e paesaggi sonori - Happy English - Aspettando il Natale - Scuola della Cura, dal Manifesto alle pratiche educative: pratiche e setting d'aula - Alla scoperta del futuro, legami tra ordini di scuola - Progetto 0-6 - Crescere con gusto - Mindfulness: essere nel presente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli



alunni attraverso la piena implementazione del curricolo verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Implementazione del vocabolario emotivo; incremento della capacità empatica per una migliore conoscenza dello stato emotivo dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **PLAYING SPORTING TOGHETER (AREA EDUCAZIONE MOTORIA E PSICOMOTRICITA')**

Yoga e cura: benessere in movimento - Percorso educativo motorio, il gioco consapevole - In gioco con la psicomotricità - Scuola attiva kids - Scuola attiva junior - Racchette in classe - I ragazzi e la bicicletta - Centro sportivo scolastico pomeridiano - Capoeira - Olimpiadi della Danza - Nuovi Giochi della Gioventù - Campionati studenteschi - Settimana di studio e sport sulla neve

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.



Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Con i progetti proposti si intende: - realizzare attività che consentono di vivere esperienze di benessere e di stare bene a scuola attraverso l'esercizio motorio e corporeo; - incrementare l'interiorizzazione delle regole sportive e del fair play; - riconoscere la valenza umana dello sport; - divenire consapevoli della valenza dell'attività fisica quale fattore primario di salute e di uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● OFFICINA FAGNANI

- Dal progetto all'oggetto: a scuola di design - Laboratorio del fare: CERAMICA - Falegnameria al fiume - Ago e filo Montessori: laboratori del cucito creativo per il mercatino - Circuiti morbidi, circuiti di carta - Orto sinergico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.

Risultati attesi

1. Riuso ed economia circolare; 2. pratiche di giardinaggio ed orto sinergico; 3. approccio laboratoriale alle discipline scientifiche e tecniche nella scuola secondaria di I grado a prescindere dall'indirizzo; 4. progettualità che valorizzi l'imprenditorialità degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Scienze****Aule**

Aula Montessoriana

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E POTENZIAMENTO

Coding e robotica - Olimpiadi di matematica - Certificazione Ket - Stage linguistico a Londra - Gemellaggio Lorrach - Certificazione Informatica - Gioco degli scacchi - Laboratorio di lingua latina; PNRR M4C1I3.1 Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze



● ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Agenda Nord - Verso l'esame di italiano (Classi 3^a secondaria) - Corsi di recupero di italiano e matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.



Risultati attesi

I corsi di recupero sono finalizzati al raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni e allontanare pertanto il rischio di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LE SCIENZE COME ESPERIENZE E LINGUAGGIO

Astronomia nelle scuole. Avviare i giovani alla scienza più antica - Insetti, cibo del futuro - Il buono che c'è - Le meraviglie del microcosmo - Specie esotiche invasive nelle Marche - Laboratorio arte/natura per raccontare - Conosci davvero ciò che mangi? - Vita da ape - L'orto sinergico - Le scienze: esperienze e linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza



educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Imparare ad osservare e raccogliere dati. Formulare le proprie ipotesi e verificarle attraverso esperimenti. Sollecitare capacità operative, progettuali e manuali che l'alunno/studente utilizza in contesti di esperienza e conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● STARE BENE A SCUOLA

Sportello di consulenza psicologica individuale e collettiva - Emozioni in movimento - Kairos - Progetto POFT: Lumen Naturae (teatro) - Progetto continuità: insieme nella scuola secondaria - Oikos "Cambiare punto di vista" - Yoga e cura: benessere in movimento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

- Creare un ambiente di lavoro sereno e collaborativo - Favorire il benessere a scuola e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO

Adesione al progetto del Comune "Banchi di prova" - Let's meet - Verso il futuro: percorsi in continuità - Alla scoperta del futuro: legami tra ordini di scuola - Progetto continuità: insieme nella scuola secondaria- Moduli di orientamento secondaria: Il Futuro Me - Progetto 0-6: sistema integrato in continuità curricolare - Welcome to Fagnani - Open Day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curricolo verticale, assicurando che



tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Favorire e sostenere scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **MONTESSORI VISION**

Orto sinergico (Casa dei bambini) - La biblioteca dei genitori (Casa dei bambini) - Montessori: la nostra aula è il mondo - Dall'infanzia all'adolescenza: Progetto Montessori Fagnani - Nati per la



musica - Le scienze: esperienze e linguaggi - Programmazione Montessoriana - Le meraviglie del microcosmo - Ago e filo Montessori: laboratori di cucito creativo per il mercatino - Falegnameria al fiume - Senigallia, la fotografia e la città - Verso il futuro. Percorsi in continuità - Vita da ape - Il silenzio e l'ascolto: scopriamo insieme la musica - Il cielo sopra di noi: Sole e Luna nella Casa dei Bambini - Mani che pensano, mani che crescono - Generazioni in classe. Un mondo di talenti in comuni azioni - I ragazzi e la bicicletta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curriculum verticale, assicurando che



tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi della scuola Primaria nei risultati delle prove nazionali INVALSI di Matematica

Traguardo

Entro il termine del triennio, ridurre la variabilità tra le classi nei risultati di Matematica alla fine della classe quinta, allineando le medie di sezione alla media dell'istituto e riducendo lo scarto tra le classi con performance più alte e quelle con performance più basse.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.



Risultati attesi

Progettazione di approcci attraverso la collaborazione. Personalizzazione e co-progettazione del percorso formativo. Sviluppo delle capacità di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Laboratorio musicale attrezzato (scuola Pascoli)
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Montessoriana

● ENGLISH IN ACTION: COMUNICAZIONE, CULTURA E CITTADINANZA EUROPEA

Inglese trasversale: Let's meet, continuità educativa/inglese - English for fun - More English - Happy English - E-Twinning - PNRR M4C1I3.1 Erasmus+ - Open day: "Let's go to the USA! - Fagnani style" - Stage linguistico a Londra - Certificazione inglese KET - Madrelingua lingue straniere - MOF: apprendo facendo alla scuola primaria / Let's make english - Progetto lettorato lingua inglese - Le favole di Esopo in inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curricolo verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali cioè comunicative, personali, sociali, metaemozionali in cui la flessibilità è parola chiave per formare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● EDU GREEN

Orto sinergico - Le scienze: esperienze e linguaggi - Tutti insieme a Bosco Mio (Secondaria) - Vita da ape - Piccoli green/custodi della terra/progetto ambientale - Laboratorio arte7natura per raccontare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.



Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Educare alla cura dei beni comuni e al rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● IO LEGGO

Io e il...L.I.B.R.O - La biblioteca dei Genitori (Infanzia) - Lettori per la vita (Secondaria) - Leggere in classe e riflettere sulla lingua italiana (Secondaria) - Favolare - Per un pugno di libri - Letture insieme: incontri verticali con la Casa dei Bambini - C'era una volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare la continuità educativo-didattica tra la scuola dell'infanzia (anno ponte) e la scuola primaria per migliorare gli esiti di apprendimento e il benessere scolastico.

Traguardo

Entro il termine del triennio garantire l'omogeneità del percorso formativo degli alunni attraverso la piena implementazione del curriculum verticale, assicurando che tutti gli allievi in uscita dalla scuola dell'infanzia dispongano di un profilo di competenze condiviso e documentato, al fine di ridurre le discrepanze metodologiche e facilitare l'

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.



Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● MOF

CRE..AZIONI: laboratori MOF alla scuola dell'infanzia -MOF: apprendo facendo alla Scuola Primaria /Let's make English - MOF: progettiamo insieme (secondaria) - Laboratorio arte/natura per raccontare - I ragazzi e la bicicletta - In gioco con la psicomotricità - Le scienze: esperienze e linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze laboratoriali e delle abilità manuali e creative; sviluppo dell'autonomia degli alunni; potenziamento delle pratiche didattiche collaborative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



IO CITTADINO

La CRI...in strada con i più piccoli- Nord e Sud del Mondo: i diritti dei bambini - Nutrizione e fame: disuguaglianza fra il Sud e il Nord del Mondo - FAI: Apprendisti Ciceroni - Comprendiamo le notizie quotidiane per capire il mondo - Crescere con gusto - Unicef - Incontro tra generazioni: laboratori alla casa di riposo "Il Granaio" - Lontani ma vicini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli studenti della scuola secondaria di I grado attraverso la costruzione di un clima scolastico sereno e di una rinnovata alleanza educativa con le famiglie; creare un ambiente in cui l'alunno si senta accolto dalla comunità educante, riducendo le tensioni relazionali e favorendo il piacere di apprendere.

Traguardo

Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica degli alunni, rilevabile attraverso una maggiore serenità nel frequentare la scuola e una partecipazione più collaborativa



delle famiglie alla vita dell'istituto. Si punta a consolidare un clima di fiducia reciproca che favorisca il senso di appartenenza e la motivazione all'apprendimento.

Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza civile attiva, capace di tradurre i valori della Costituzione in comportamenti responsabili, rispettosi del bene comune e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni di digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Azioni di digitalizzazione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tecno- Lab
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SENIGALLIA "GIARDINO DEL SOLE" - ANAA847017

SENIGALLIA P.ZA SAFFI - ANAA847028

SENIGALLIA "S. GAUDENZIO" - ANAA847039

SENIGALLIA VALLONE - ANAA84704A

SENIGALLIA S.GIOVANNI - ANAA84705B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell' Infanzia , l'osservazione partecipata e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività permettono di cogliere e valutare le loro esigenze e di ricalibrare gli interventi in base alla qualità delle loro risposte.

I livelli di competenza raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono compresi e descritti più che misurati e giudicati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La trasversalità di tale insegnamento è comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici. La progettualità dell'I.C. è organizzata in macro aree progettuali per un monte di trentatré ore annue, alle quali afferiranno tutti i progetti sviluppati da sezioni/classi dei tre gradi scolastici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SENIGALLIA CENTRO - FAGNANI - ANIC84700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell' Infanzia, l'osservazione partecipata e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività permettono di cogliere e valutare le loro esigenze e di ricalibrare gli interventi in base alla qualità delle loro risposte. I livelli di competenza raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono compresi e descritti più che misurati e giudicati.

Allegato:

Griglie di valutazione infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità di tale insegnamento è comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici. La progettualità dell'I.C. è organizzata in macro aree per un monte di 33 ore annue per ogni classe, alle quali afferiranno tutti i progetti sviluppati da sezioni/classi dei tre gradi scolastici. A partire dall'a.s. 2024/2025 le attività vengono progettate tenendo conto delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024.

Allegato:

Curricolo verticale Educazione Civica- 2020- 2021.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia accompagna ciascun bambino nello sviluppo delle competenze descrivendo i percorsi seguiti ed i progressi raggiunti: una raccolta regolare e significativa di elaborati, offre indicazioni di orientamento relativi a modi e tempi dell'apprendimento, interessi e attitudini personali dei bambini. I progressi registrati e il profilo generale del bambino vengono comunicati ai genitori in occasione dei colloqui individuali che si svolgono due volte l'anno e attraverso schede conoscitive compilate dai docenti alla fine di ciascun anno scolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riguardo alla valutazione la scuola primaria e la scuola secondaria seguono percorsi diversi. In allegato i criteri di valutazione della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. L'elaborazione di strumenti di valutazione per le Innovazioni porterà alla produzione di nuove griglie di valutazione, di criteri e strumenti che verranno validati dall'esperienza didattica in corso.



Allegato:

Griglie di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria e secondaria utilizzano griglie comuni di valutazione del comportamento. Il processo di innovazione in atto nell'Istituto ha posto al centro dell'attività l'alunno/lo studente e nell'orizzonte di attesa della scuola come esiti non rilevabili in sede di ricognizione quantitativa emergono competenze correlate alla capacità di imparare a imparare, la competenza sociale e in materia di cittadinanza, competenze culturali e personali.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Premesso che l'istituzione scolastica ha il compito di favorire il pieno successo formativo di ciascuno e che nel proprio agire educativo promuove l'autonomia, il senso di responsabilità e l'impegno degli studenti, organizza iniziative di recupero degli apprendimenti, è aperta e disponibile al dialogo e alla collaborazione con le famiglie, la scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con lo statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto Educativo di Corresponsabilità ed il regolamento di istituto, individua i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- a) immaturità personale, sociale e comportamentale;
- b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio;
- c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi;



d) proiezione dell'efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno.

Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione alla classe successiva, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno, attivando con quest'ultima un dialogo più frequente e cercandone una fattiva collaborazione.

Allegato:

Criteri non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la non ammissione all'Esame di Stato si individuano i seguenti criteri: a) immaturità personale, sociale e comportamentale; b) inadeguata responsabilità nella frequenza, nell'impegno e nello studio; c) gravi lacune negli apprendimenti previsti per la classe tali da ostacolare un proficuo proseguimento degli studi; d) efficacia del provvedimento al fine della crescita dell'alunno. Nel caso in cui si ipotizzi la non ammissione all'esame, gli insegnanti avranno dunque cura di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico e la famiglia dell'alunno. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato viene formulato in sede di scrutinio del secondo quadrimestre, in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente. Esso può essere espresso all'unanimità dai componenti del Consiglio di Classe oppure con una votazione a maggioranza semplice. Nel caso di parità il voto del Dirigente Scolastico vale doppio. Il voto di ammissione all'Esame di Stato viene individuato come media ponderata dei tre anni del percorso di studio: 30% I anno; 30% II anno; 40% III anno.

Allegato:

Criteri non ammissione all'Esame Conclusivo primo ciclo d'istruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel contesto scolastico del nostro Istituto Comprensivo vengono messe in campo molteplici azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica, rivolte alla totalità degli alunni e in maniera specifica a coloro che necessitano di particolare supporto all'apprendimento e per gli alunni stranieri non italofoni. Si cura con attenzione il passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola, in particolar modo quello degli alunni con BES, favorendo la continuità e organizzando attività di orientamento in uscita specifiche per gli alunni che frequentano l'ultimo anno di Scuola Secondaria.

Punti di forza

L'Istituto è impegnato in una azione di inclusione di tutti gli studenti. Gli alunni con disabilità vivono appieno le attività di classe, partecipano ad ogni proposta didattica e culturale, sono sostenuti dai docenti e dai compagni e, in base alle ore assegnate, sono affiancati da docenti specializzati e da educatori. L'interazione con i compagni è la strategia per realizzare un'inclusione reale e un'occasione di crescita per tutti gli alunni. Per l'inclusione scolastica gli insegnanti lavorano in collaborazione con Enti locali, Servizi sanitari, Cooperative, Servizi Sociali del Comune e componenti extrascolastiche.

Per gli alunni con certificazione la redazione dei PEI viene svolta con il pieno coinvolgimento del Consiglio di classe/team di classe e della famiglia, del personale educativo e del personale sanitario che è presente in caso di primo PEI o in quelli in cui è previsto un passaggio di ordine di scuola. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarità.

Per gli studenti con disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali viene predisposto un piano didattico personalizzato. I PDP redatti, se necessario anche con la partecipazione di esperti esterni, sono aggiornati con verifiche periodiche.

Viene regolarmente convocato il gruppo per l'inclusione (GLI) che partecipa anche alla redazione del PAI, approvato dal collegio docenti. Il PAI contiene indicazioni specifiche per la realizzazione di una didattica inclusiva. Il nostro istituto è molto attento all'inclusione degli alunni stranieri: la presenza di studenti di paesi, lingue e religioni diverse è infatti un contributo importante alla conoscenza reciproca e l'occasione di un'educazione aperta ed interculturale per la conoscenza ed il confronto di



culture diverse, affinché la diversità sia una fonte di arricchimento per ogni studente. Si propongono durante le attività didattiche percorsi tematici che vedono protagonisti alfabeti, lingue, racconti, giochi, canti, musiche dei paesi del mondo. La biblioteca scolastica è fornita di numerosi testi bilingui e per chi non ha padronanza della lingua italiana.

Punti di debolezza

Alla condivisione del Piano Educativo Individualizzato a volte non partecipano tutti i docenti del Consiglio di classe di scuola secondaria quando vengo condivisi in orario mattutino.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il principale punto di forza dell'Istituto risiede nella governance dell'inclusione, che vede una stretta collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno nella stesura e nel monitoraggio di PEI e PDP. L'adozione diffusa di metodologie attive (Cooperative Learning) garantisce la partecipazione di tutti gli alunni alla vita del gruppo classe, minimizzando le uscite dall'aula. La strutturazione di percorsi di potenziamento per le eccellenze testimonia un'attenzione equa a tutte le fasce di livello, garantendo un elevato grado di successo formativo e un clima relazionale orientato alla valorizzazione delle differenze.

Punti di debolezza:

La principale criticità rimane la disomogeneità nell'applicazione delle misure personalizzate tra le classi, spesso accentuata dalla discontinuità del personale. Le attività di recupero sono spesso concentrate in periodi limitati e mancano di un sistema di valutazione a lungo termine che confermi il superamento definitivo delle lacune formative. Le attività di potenziamento per gli alunni ad alto potenziale (gifted) sono ancora poco strutturate e spesso lasciate alla discrezionalità del singolo docente, con il rischio di un mancato stimolo per gli studenti che raggiungono precocemente gli obiettivi minimi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel momento dell'iscrizione dell'alunno presso il nostro Istituto viene attivata una attenta accoglienza che prevede il colloquio con la famiglia, il colloquio di continuità con le insegnanti dell'ordine di scuola precedente, il colloquio con gli specialisti che seguono l'alunno, la visione della documentazione dell'alunno, un'attenzione particolare nella formazione della classe, successivamente l'osservazione dell'alunno nel contesto classe, la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato, che tiene conto delle particolari esigenze dell'alunno e segue le principali normative vigenti, ed infine approvazione e condivisione del PEI. La stesura dei PEI è conseguente ad una progettualità che coinvolge tutto il Consiglio di classe o Team di classe, il personale educativo e sanitario, attraverso una rete di collaborazione e supporto tra tutte le figure coinvolte. Il referente del sostegno e il docente di sostegno assegnato all'alunno sono sempre disponibili per una consulenza e supporto alle famiglie e ai docenti curricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/team di classe, personale educativo, personale sanitario, famiglie ed eventuali esperti che seguono la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Scuola e famiglia concorrono insieme, nel rispetto degli specifici ruoli, all'educazione e istruzione degli alunni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte. La scuola condivide con le famiglie un Patto Educativo di Corresponsabilità, fin dall'ingresso degli alunni nella Scuola dell'Infanzia. Sono organizzati incontri di informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I docenti personalizzano la didattica per i loro alunni inoltre per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, i docenti predispongono un Piano didattico personalizzato (PDP). Esso rappresenta il documento principe per l'intero processo dell'apprendimento e della valutazione. Per gli alunni con disabilità la valutazione è personalizzata e/o individualizzata. Il documento principe è in questo caso il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I criteri e le modalità di valutazione sono quelli inseriti all'interno dei documenti PEI e PDP. Per ogni disciplina i docenti coinvolti indicheranno se l'alunno seguirà gli obiettivi della classe o se questi saranno riconducibili agli stessi, oppure se saranno personalizzati. La valutazione sarà condivisa tra i docenti di sostegno, quelli curricolari, gli educatori, la famiglia e gli esperti. A fine anno viene realizzato il PEI di verifica con tutti i docenti e la famiglia per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le principali fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e garantiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, sono:

- Preconoscenza e coinvolgimento della famiglia;
- contatti con la scuola di provenienza e contatti tra gli ordini di scuole;
- criteri per l'inserimento nelle classi;
- presentazione alle figure educative coinvolte;
- inserimento osservazione e conoscenza;
- rapporti con gli esperti dell'AST e predisposizione di percorsi personalizzati;
- verifica e valutazione;
- pagella di valutazione.

La continuità è garantita attraverso colloqui tra i docenti dei diversi ordini di scuola che producono anche schede di osservazione nel passaggio tra infanzia e primaria. Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado l'alunno con PEI viene presentato dal docente di sostegno che lo ha seguito negli anni del primo ciclo per favorire l'ingresso presso il nuovo grado scolastico. L'orientamento in uscita viene curato dall'insegnante di sostegno che si rende disponibile ad accompagnare l'alunno in momenti conoscitivi della nuova scuola, come ad esempio "Studente per un giorno". Il nostro Istituto per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con BES, supporta la scelta della scuola superiore attraverso azioni di orientamento: illustrazione dell'offerta formativa territoriale, approfondimento delle discipline e quadri orari delle singole scuole superiori, pubblicizzazione degli eventi organizzati dalle singole scuole e presentazione da parte dei docenti dell'offerta formativa delle singole scuole. Tutti gli studenti saranno coinvolti nel Progetto "Futuro me" per l'orientamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, che si realizzerà con la psicologa.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia organizzano attività di continuità per realizzare un "ponte" di esperienze condivise con la scuola primaria.

La secondaria di primo grado svolge attività di continuità sia con la primaria sia con la secondaria di secondo grado, finalizzate alla conoscenza dei vari ordini di scuola.

Particolare importanza ricoprono le attività di orientamento scolastico proposte dal comune. Ai sensi del DM n. 328 del 22-12-2022 la scuola secondaria di I grado propone moduli di orientamento formativo per ciascuna classe.

Allegato:

PAI 2024_2025.pdf



Aspetti generali

CARATTERI GENERALI La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto. La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Collaboratore Scuola Primaria Tale figura sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza in coordinamento con il collaboratore individuato l'ordine secondaria I grado . In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del

2



personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e svolge compiti assegnati di volta in volta in relazione alla disponibilità oraria derivante dal semiesonero. -Collaboratore Scuola secondaria Tale figura sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza in coordinamento con il collaboratore individuato per gli ordini infanzia e primaria. In particolare: • Svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; • Supporta il D.S., unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola



secondaria di 1° grado; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni della scuola secondaria di 1° grado in caso di assenza del D.S.; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; in caso di assenza del D.S. è suo delegato in seno al Consiglio di classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste per la scuola secondaria di 1° grado; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • sovrintende e coordina in collaborazione con la funzione strumentale gli adempimenti INVALSI per tutti gli ordini e gradi; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico, anche in riferimento a compiti assegnati di volta in volta.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Due figure di collaboratori a supporto dell'azione dirigenziale. Oltre ai collaboratori 10 figure ripartite nelle 4 funzioni strumentali che assolvono ai compiti generali di operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio

3



Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; informare sui risultati.

Funzione strumentale

Area 1- GESTIONE PTOF, SISTEMI VALUTAZIONE E AUTOREGOLAZIONE
UT 01. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2025/2026, in collaborazione con il DS. 2. RAV 3. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. 4. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). 5. Supporto al Collaboratore del DS per organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. 6. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi in collaborazione con Ds e suoi collaboratori. 7. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; 8. RAV infanzia. N. 3 docenti (scuola secondaria-scuola primaria-scuola dell'infanzia) Area 2- INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.

10



2. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. 3. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. 4. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. 5. Stesura e aggiornamento del PAI. 6. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. 7. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. 8. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. 9. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione e partecipazione ai gruppi di lavoro. 10. Coordinamento, certificazione ed elaborazione dei dati inerenti l'inclusione (raccordo con USP,USR, famiglie e segreteria) • 1 docente scuola infanzia • 1 docente scuola primaria • 1 docente scuola secondaria Area 3 – ORIENTAMENTO 1. Analisi dei bisogni degli studenti in materia di orientamento. 2. Proposte progettuali in materia di orientamento. 3. Verbalizzazione incontri collegiali. 4. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi e partecipazione ai gruppi di lavoro. 5. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti l'area di azione 6. Coordinamento, certificazione ed elaborazione dei dati (raccordo con altri istituti, enti, famiglie e segreteria) . n.2 DOCENTI SCUOLA SECONDARIA Area 4 –DIGITALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE - Comunicazione 1. Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle



	normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali, nonché pubblicazione materiale fornito dai docenti in stretta collaborazione con il DS 2. Gestione di pagina facebook, telegram ed altri social. 3. Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione, sito web e social. 4. Elaborazione grafica (anche digitale) di materiale informativo relativo alle scuole e collaborazione in fase di OPEN DAY. - Digitalizzazione 1. Promozione dell'aggiornamento didattico in merito all'uso dei nuovi device a supporto delle nuove metodologie di insegnamento/apprendimento e animatore digitale N. 2 docenti - Gestione sito Animatore digitale	
Responsabile di plesso	-Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti.	13
Responsabile di laboratorio	I docenti responsabili si occupano della gestione, organizzazione , tenuta dei laboratori di scienze, informatica , ceramica e tecnologia. In particolare provvedono alla cura e all'efficienza costante delle strumentazioni, segnalando eventuali necessità. Collaborano con i colleghi per la corretta gestione e il pieno funzionamento delle strumentazioni.	7
Animatore digitale	Le sue funzioni principali dell'animatore digitale sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Ha,inoltre, il compito di	1



	coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	
Docente specialista di educazione motoria	Per la scuola primaria tale figura svolge i seguenti compiti: - Cordinamento dei progetti, ministeriali e non, di educazione motoria nella scuola primaria; - contatti con Associazioni Sportive del territorio; - rapporti con docenti dei Plessi scuola Infanzia e Primaria e predisposizioni dei calendari delle attività. - acquisizione notizie per stipula di convenzioni, in collaborazione con la segreteria didattica; - collegamento con i docenti del Centro Sportivo scolastico della scuola primaria. Per la Scuola secondaria di primo grado tale funzione è ricoperta dai docenti di educazione motoria Fagnani: Hanno come compiti: - organizzazione attività del Centro Sportivo Scolastico: scelta attività sportive; - contatti con Associazioni sportive, individuazione date e calendario impegni, organizzazione e /o partecipazione a tornei.	3
Responsabile Cyberbullismo	Cura e monitora le situazioni di criticità	1
Referenti innovazione polo montessoriano	Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. Proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale. Coordinamento: Dirigente scolastico Prof.ssa Patrizia Leoni Membri: referenti Montessori infanzia, scuola primaria, secondaria di I grado Fagnani	3
Referente Coding	Coordinamento esperienze di innovazione e	1



	socializzazione dei risultati. Proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale.	
Referente Innovazione: Modi Mof	Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. Proposte di progettazione e formazione. monitoraggio iniziale, in itinere e finale.	3
Referente innovazione Inglese trasversale	Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale.	1
Commissione GLI. Gruppo di lavoro inclusione	Partecipazione agli incontri programmati con enti esterni o scuole in rete. Formulazione di proposte in merito ai progetti di integrazione scolastica. Cura e gestione di situazioni particolari. Stesura del Pai.	5
Commissione orario scolastico.	Predisposizione orario scolastico scuola Fagnani e gestione delle sostituzioni.	3
Referente per l'orientamento in uscita /PCTO	Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Organizzazione di interventi di orientamento in uscita e alternanza scuola lavoro.	2
Referente per la stampa	Gestione rapporti con la stampa. Inoltro ed eventuale redazione di comunicati stampa.	1
Referente innovazione scuola della cura.	Coordinamento esperienze di innovazione e socializzazione dei risultati. Proposte di progettazione e formazione. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività su progetto, sostituzioni colleghi assenti	1
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

-CLIL - preparazione al KET -
coordinamento Open day
Impiegato in attività di:

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	• Insegnamento	1
	• Potenziamento	
	• Organizzazione	
	• Progettazione	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige gli uffici e le attività amministrative dell' Istituto cooperando con il DS.
Ufficio protocollo	Smistamento corrispondenza in arrivo, selezione e protocollazione documenti.
Ufficio acquisti	Cura dell'attività istruttoria finalizzata agli acquisti
Ufficio per la didattica	Attività di supporto alla didattica, consulenza per le famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce e cura gli adempimenti relativi al personale.
Ufficio gare, appalti e internazionalizzazione	Cura l'istruttoria di gare di appalto e incarichi Gestisce e supporta le fasi organizzative, amministrative e contabili dei progetti di Mobilità Erasmus

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Nuvola madisoft](#)

Pagelle on line [Registro elettronico: nuvola](#)

Modulistica da sito scolastico <https://icsenigalliacentro.edu.it>

Pago in rete <https://icsenigalliacentro.edu.it/servizio/pago-in-rete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MATEMATICA IN RETE E STORIA (SCUOLA CAPOFILA IC GUIDO DEGLI SFORZA - CORINALDO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola per innalzare la qualità dell'insegnamento, promosse, progettate all'interno del gruppo stesso.



Denominazione della rete: SCUOLE GREEN (SCUOLA CAPOFILA TERRITORIALE IC GUIDO DEGLI SFORZA - CORINALDO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCUOLA MODI-MOF: STAR BENE A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il modello finlandese, come integrato nella sperimentazione in Italia in corso, si caratterizza per:

- il compattamento orario (per discipline) che supera la frammentazione del sapere e fornisce in una unica sessione un apprendimento consolidato (full immersion) con minore aggravio di tempo per l'impegno pomeridiano a casa:
- uso della didattica cooperativa e laboratoriale con riduzione della lezione classica frontale;
- consolidamento delle capacità di autoregolazione e di autonomia.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON
FONDAZIONE MONTESSORI DI CHIARAVALLE.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE MONTESSORI.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE D'AMBITO (I. P. PANZINI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINI UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di prevenzione ed intercettazione precoce nell'ambito delle dipendenze patologiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Si seguito si riportano alcune delle finalità del Protocollo d'Intesa:

- favorire la reciproca conoscenza tra i soggetti interistituzionali e non
- costruire un vincolo tra i soggetti istituzionali coinvolti
- condividere visione e scelte etiche
- favorire un processo di cambiamento
- elaborare e condividere buone pratiche di intervento
- prevedere momenti e spazi di monitoraggio e valutazione

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONE HARMONIA APS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto scolastico e l'associazione nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad operare nella promozione e realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione della pratica musicale e corale. Si impegnano, inoltre, a creare una Comunità musicale al fine di stimolare il confronto tra pari, creando sinergie e valore aggiunto alle singole attività, nonché generando collaborazioni finalizzate a nuovi progetti didattici.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Caritas

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PiùRete (Mof)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il Comitato scientifico della Rete MOF ha accettato la candidatura dell'IC Senigallia Centro Fagnani a partecipare alla sperimentazione [PiùRete](#). La selezione è stata guidata dai seguenti criteri:

- partecipazione diretta del Dirigente;
- distribuzione geografica;
- numero di classi coinvolte;
- verticalità (almeno due gradi di scuola oltre all'infanzia)
- anzianità di adesione al MOF

Per comprendere la metodologia e conoscere il Modello Organizzativo Finlandese si rimanda al seguente link: <http://retemof.altervista.org/>

Denominazione della rete: **PARTENARIATO CON SOC. COOP. SOC. PAP GIOVANNI XXIII PER ATTUAZIONE PROGETTO "TUTTI INCLUSI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tutti inclusi è un progetto promosso nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che si propone di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica dei minori con disabilità in condizioni di povertà educativa.

Il Bando intende sostenere interventi innovativi e sperimentali che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in povertà che rientrino nella categoria della disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica ex L.104/92) o che presentino importanti disturbi evolutivi specifici.

Denominazione della rete: PARTENARIATO CON FONADZIONE CARITAS PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Il Futuro Me si configura come un percorso multidimensionale e integrato, finalizzato a supportare giovani di età compresa tra i 12 e i 16 anni nella scoperta delle proprie passioni, competenze e talenti. Attraverso una combinazione di attività interattive, incontri personalizzati e strumenti digitali, il progetto mira a promuovere una maggiore consapevolezza di sé e a fornire strumenti concreti per affrontare con sicurezza le scelte formative e di vita. Questo percorso è stato progettato ponendo particolare attenzione al delicato momento del ri-orientamento scolastico, valorizzando attitudini, aspirazioni e il potenziale di ogni partecipante. Il cuore del progetto risiede nella capacità di creare un ambiente stimolante, in cui i giovani possano riflettere sulle proprie capacità e aspirazioni, sperimentando una pluralità di esperienze formative. La sessione plenaria di apertura, articolata in momenti narrativi e laboratoriali, rappresenta il primo passo verso l'empowerment individuale. Da qui, i partecipanti sono guidati in un viaggio che integra auto-riflessione, esplorazione di carriere emergenti e tradizionali, e attività pratiche per sviluppare competenze trasversali fondamentali come il pensiero critico e l'autonomia decisionale. Il progetto non si limita, tuttavia, al target giovanile. La sua forza risiede nella costruzione di un ecosistema educativo inclusivo, che coinvolge genitori, insegnanti e la comunità educante. I genitori partecipano a workshop e consulenze personalizzate, sviluppando strumenti per comprendere meglio le dinamiche digitali e supportare i figli nella scoperta delle proprie capacità. Gli insegnanti, attraverso laboratori pratici e momenti di confronto, acquisiscono approcci innovativi per integrare soft skills e



tecniche narrative nella didattica, favorendo una guida riflessiva e un accompagnamento consapevole. La comunità educante, infine, viene attivata mediante osservatori territoriali e tavole rotonde, in un'ottica di scambio continuo di buone pratiche e di valutazione dell'impatto sociale, rafforzando la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni dei giovani. L'impianto progettuale vuole quindi fornire strumenti e strategie di orientamento e coaching per la fascia d'età 12-16 anni. In particolare, il focus sul ri-orientamento scolastico è centrale: il progetto offre momenti dedicati di introspezione e consulenza individuale per aiutare i giovani a navigare con consapevolezza le transizioni formative, trasformando potenziali incertezze in opportunità di crescita. Attraverso un approccio sistemico, il progetto non solo fornisce supporto individuale, ma costruisce le condizioni per un cambiamento culturale, dove l'orientamento non è un processo isolato, bensì una pratica condivisa tra tutti gli attori coinvolti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MONTESSORI (PRIMARIA E SECONDARIA)

Il corso si propone di fornire ai docenti partecipanti gli strumenti metodologici, pedagogici ed educativi per poter guidare l'adolescente alla scoperta e alla realizzazione di sé come soggetto in profonda connessione con la società secondo i cardini della visione montessoriana. La formazione si è svolta nel periodo 2022-24.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE (MOF)



La formazione è a cadenza annuale e si rivolge al personale coinvolto. Per la scuola secondaria di primo grado è prevista una sessione specifica già a partire dal corrente anno scolastico in vista della verticalizzazione e in modo particolare in quanto scuola inclusa nelle rete in osservazione scientifica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ANAFILASSI A SCUOLA

Sedute di formazione per riconoscere e gestire eventuali problematiche legate a soggetti fortemente allergici - istruzione per somministrazione di farmaci.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CARE SCHOOL (Prof.ssa Luigina Mortari)

La formazione mira a sviluppare le capacità di cura di sé stesso e degli altri, qualità costitutive di ogni essere umano.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INGLESE TRASVERSALE

Formazione di lingua inglese per implementare il livello di conoscenza della lingua inglese di tutti i



docenti del plesso.

Destinatari	Docenti plesso Aldo Moro
-------------	--------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: MOBILITA' ERASMUS PLUS K1

Mobilità del personale scolastico per attività formative (32 unità) entro agosto 2023 e mobilità alunni per il prossimo anno scolastico.

Destinatari	Personale scolastico e Ata
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: APPUNTAMENTI CON MARIA MONTESSORI

Incontri online con esperti montessoriani a livello nazionale in diretta Youtube (3° edizione)

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONTESSORI PERCHÈ SÌ

Percorso di divulgazione per genitori del metodo Montessori.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUISTICA (LINGUA INGLESE)

I docenti coinvolti frequenteranno un percorso didattico di approfondimento della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione obbligatoria sulla prevenzione dei rischi.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE (primaria e secondaria)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (primaria e secondaria)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERSICUREZZA

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIGIT.COMP

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi



generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AULA IMMERSIVA (primaria e secondaria)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: REALTÀ AUMENTATA (primaria e secondaria)



Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CAD - STAMPANTE LASER

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA DOCENTE E NON DOCENTE
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	SIL 2000 Fabriano
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIL 2000 Fabriano

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete USR MARCHE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DESTINATO AD ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SUPPORTO AREA DIDATTICA

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANAFILASSI A SCUOLA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola